



**Associazione dei Comuni del Lodigiano**

**Detto fatto 2019**  
Progetto per l'impiego di 3 volontari  
del Servizio civile

Lodi, gennaio 2019

Via T. Fanfulla, 12/14 26900 Lodi - LO  
Tel. 0371 442342-43-44-45 fax 0371 442347  
mail [ascalod@pec.it](mailto:ascalod@pec.it) , [acl.serviziocivile@gmail.com](mailto:acl.serviziocivile@gmail.com)

## ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

### ENTE

1) *Ente proponente il progetto* (\*)

ACL - Associazione dei Comuni del Lodigiano

1.1) *Eventuali enti attuatori*

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LODIGIANO NZ00047  
COMUNE DI LODI NZ00047A91  
UNIONE NORD LODIGIANO NZ00047B01

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente*

NZ00047 (\*)

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente* (\*)

Regione Lombardia

Prima classe

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto*(\*)

Detto fatto 2019

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1)* (\*)

Settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Area di intervento: Sportelli informa....  
Codice: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport -22

6) *Durata del progetto* (\*)

- 8 mesi  
 9 mesi  
 10 mesi  
 11 mesi  
 12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento* (\*)

### 7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (\*)*

#### **Ente proponente – Associazione dei Comuni del Lodigiano - ACL**

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano (Ente proponente), d'ora in poi ACL, rappresenta il contesto entro cui operano tutti i volontari avviati in servizio nei progetti di Servizio civile realizzati dall'Associazione perché, pur essendo diverse le sedi, gli obiettivi e i destinatari, molte sono le attività in comune come identico è l'approccio progettuale, formativo e gestionale.

L'ACL raccoglie tra i suoi associati tutti i 61 comuni della provincia di Lodi, Enti pubblici e del privato sociale lodigiani, a cui se ne sommano pochi altri provenienti dalle provincie confinanti.

Nel 2003 ACL ha presentato richiesta di accreditamento come ente di seconda classe, nel 2008 avendone maturato i requisiti, ha ottenuto l'iscrizione alla classe prima.

La decisione di farsi promotrice dell'esperienza del SC è stata in linea con le scelte che la contraddistinguono:

- dare la possibilità a tutti gli associati di accedere alle stesse opportunità indipendentemente dalla "dimensione",
- fare sinergia fra le risorse e le professionalità presenti sul territorio,
- creare un'ulteriore opportunità di dialogo,
- lavorare per offrire ai cittadini servizi e occasioni di crescita.

#### **Enti attuatori**

Questo progetto si realizza nelle sedi di tre enti pubblici attivi nella provincia di Lodi, uno degli Enti, l'Associazione Comuni del Lodigiano, è anche l'ente realizzatore del progetto. Il progetto trova attuazione a Lodi e nella relativa Provincia, rivolgendo un'azione educativa a bambini, ragazzi e giovani con azioni di informazione e accompagnamenti e con attività didattiche dirette nelle scuole di ogni ordine e grado sui temi dell'integrazione, del superamento di stereotipi e pregiudizi, della legalità e dell'educazione civica, della cittadinanza attiva, della solidarietà e della difesa della Patria, così come è insito nella mission dell'Associazione dei Comuni del Lodigiano, dell'Informagiovani e dell'Unione Nord Lodigiano.

##### **Unione Nord Lodigiano**

L'Unione Nord Lodigiano nasce il 10 aprile 2104 alla conclusione di una precedente esperienza associativa: il Consorzio del Corpo di Polizia Intercomunale Nord Lodigiano con sede a Montanaso Lombardo, dove oggi ha sede l'Unione.

I Comuni che aderiscono all'Unione sono: Casalmaiocco, Cervignano d'Adda, Merlino, Tavazzano con Villavesco, Zelo Buon Persico e Montanaso Lombardo,

Ad oggi sono trasferite dai Comuni a questo ente due funzioni: la Protezione Civile e la Polizia Locale; l'Unione gestisce per tutti i Comuni che la costituiscono il servizio di Polizia locale e il servizio di Protezione civile solo per i Comuni di: Casalmaiocco, Cervignano D'Adda, Tavazzano con Villavesco e Zelo Buon. Persico.

L'Unione opera quindi su un territorio di circa 45 Km<sup>2</sup> e di circa 20.000 abitanti.

##### **Comune di Lodi - Informagiovani**

Lodi è una città di 45.000 abitanti della Lombardia centro-meridionale; sita in Bassa Val Padana lungo il fiume Adda, è capoluogo dell'omonima provincia, istituita nel 1992. Fu fondata il 3 agosto 1158 da Federico Barbarossa, in seguito alla distruzione dell'antico borgo di Laus Pompeia. Oggi, Lodi è un importante nodo stradale e centro industriale (nei settori dell'informatica, della cosmesi, dell'artigianato e della produzione lattiero-casearia). È inoltre il punto di riferimento di un territorio prevalentemente votato all'agricoltura e all'allevamento: per questo la città è stata scelta come sede del Parco Tecnologico Padano, uno dei centri di ricerca più qualificati a livello europeo nel campo delle biotecnologie agroalimentari.

Sono sviluppate anche le attività legate al settore terziario; dagli anni duemila, in particolare, è in forte espansione il turismo: Lodi fa parte del circuito delle Città d'arte della Pianura Padana.

### **Associazione dei Comuni del Lodigiano**

Oltre a quanto già detto nella presentazione dell'ente attuatore, con particolare riferimento al progetto, prossimo aggiungere che in provincia di Lodi, ACL è l'unico ente di prima classe accreditato per il SC ma non solo, rappresenta quasi l'unico riferimento del territorio per quanto riguarda l'esperienza del Servizio civile, della Leva civica volontaria regionale e della misura Garanzia giovani.

Il suo territorio di intervento coincide con quello provinciale se non per qualche esperienza fuori provincia ma sempre con realtà che per ragioni storiche o culturali gravitano sul lodigiano. ACL è l'unico Ente che con regolarità e da oltre dieci anni, promuove negli Istituti superiori della Provincia l'esperienza del Servizio civile, della solidarietà e del volontariato tra i giovani studenti

### ***7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto (\*)***

Il progetto che prevede l'impiego di 3 operatori volontari del Servizio civile universale si realizza in sedi che corrispondono ad altrettanti enti, per ognuno di questi la descrizione del contesto sarà limitata ai servizi e alle attività in cui interverranno i volontari e non all'intera gamma di attività realizzate dall'ente che in alcuni casi spaziano in ambiti diversi

#### ***Sede: Associazione dei Comuni del Lodigiano - ACL***

In questa sede il volontario del Servizio civile sarà impegnato a supporto dell'attività educative e di promozione del Servizio civile, della cittadinanza attiva e della solidarietà rivolte a tutti gli Istituti scolastici del territorio ma anche a partecipare a tutte le opportunità di promozione che il territorio offre (Job Day, Festa del volontariato, incontri per i giovani promossi da altre realtà o istituzioni). Inoltre, il volontario sarà impegnato a riscontrare le richieste in merito al Servizio civile e alle esperienze di cittadinanza attiva che durante l'anno in modo costante arrivano all'ACL e a costruire data base e mailing list per diffondere notizie, appuntamenti, bandi...

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano (ACL) è nata per assistere e rappresentare gli Enti Locali, coordinandone l'attività e valorizzandone il ruolo nell'ambito dello Stato fondato sulle Autonomie. Tutti i Comuni della provincia di Lodi hanno diritto di far parte dell'Associazione. Oltre ai Comuni della Provincia di Lodi possono aderire anche Comuni appartenenti a province confinanti e le Istituzioni pubbliche o private aventi scopi prevalentemente sociali e finalità compatibili con quelle statutarie dell'Associazione

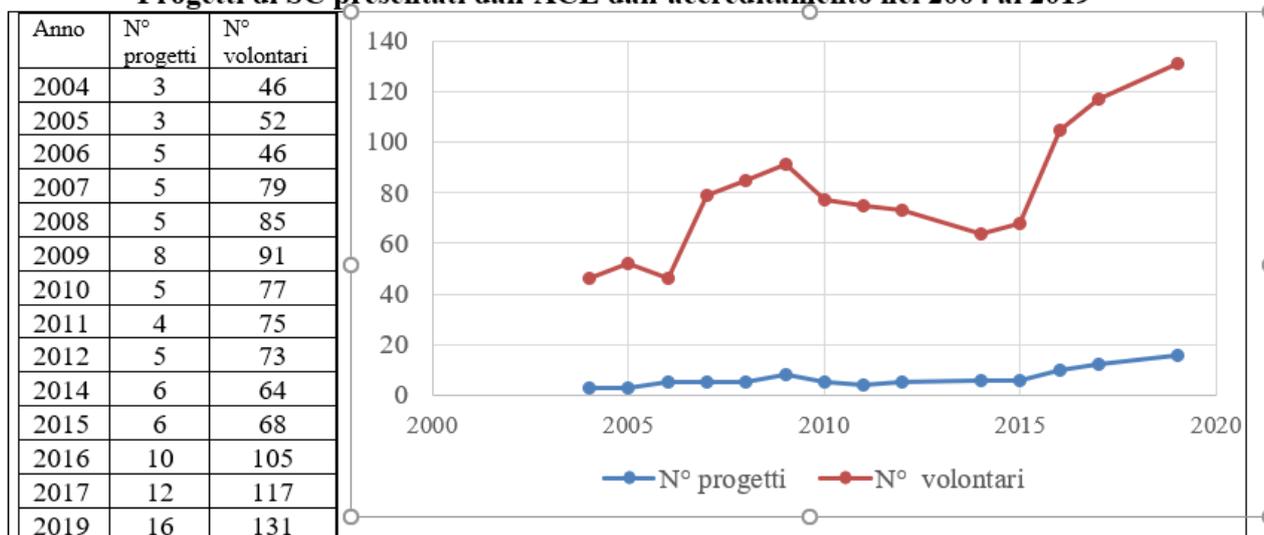
Il SCN ha rappresentato a partire dal 2003 il punto di incontro fra l'ACL e il mondo variegato dei giovani, in particolare con la soppressione del Leva obbligatoria i Comuni hanno visto scomparire una risorsa a cui nel tempo avevano affidato la sperimentazione, l'istituzione e poi la sopravvivenza di servizi a bassa soglia erogati ai Cittadini: agli obiettori di coscienza si devono migliaia di ore di servizio in ambiti di primaria importanza. Nel 2001 veniva istituito il SCN del quale i Comuni avrebbero, proprio per la loro natura, potuto beneficiare. L'Istituto del Servizio civile si rivelò da subito complesso e la gestione della nuova risorsa presentava caratteristiche differenti da quelle dell'obiettore di coscienza, in particolare scomparendo l'obbligatorietà diventava evidente la necessità di attrarre i giovani all'adesione ai progetti con strumenti comunicativi fino ad allora ignorati.

L'ACL, accreditandosi nell'autunno 2003, ha raccolto il bisogno e accettato la sfida di un inserimento "strategico" di nuove e giovani risorse all'interno degli enti suoi associati con

l'obiettivo di sostituire il SC obbligatorio con la nuova formula, mobilitandosi da subito proprio sugli aspetti formativi e educativi contenuti nella nuova proposta.

Nel 2003 un solo Comune della provincia di Lodi presentò un progetto per cinque volontari; nel 2019, 47 Comuni della provincia, su 61, aderiscono ai progetti presentati dall'ACL, a questi si uniscono diversi enti del privato sociale per un totale di 131 volontari.

**Progetti di SC presentati dall'ACL dall'accREDITAMENTO nel 2004 al 2019**



Nel 2013e nel 2018 non è stato pubblicato il bando di presentazione progetti

La scelta di ACL di accreditarsi prima come ente di seconda classe e poi con il passaggio alla prima classe ha voluto:

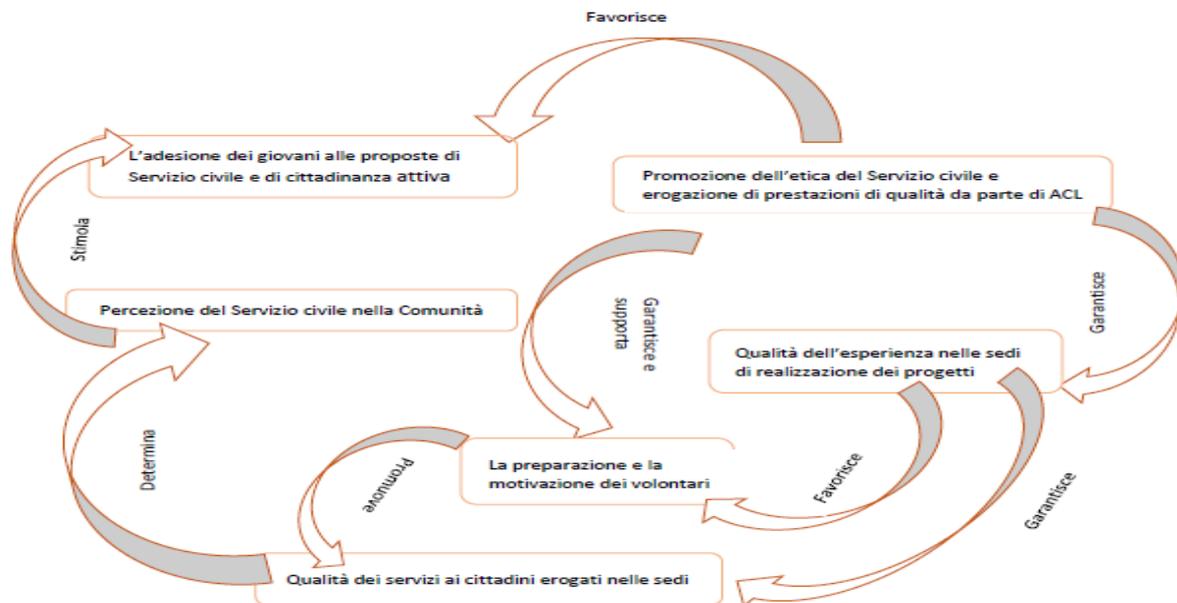
- favorire l'accesso degli enti del territorio al sistema del SCN,
- stimolare le sinergie, il protagonismo e la progettazione di interventi di qualità,
- promuovere lo sviluppo delle politiche giovanili sul territorio,
- definire strategie omogenee, governando la politica del SC sul territorio e gli strumenti di controllo della qualità,
- far convergere all'interno del sistema le migliori professionalità e le migliori competenze,
- favorire nel territorio la nascita di nuove reti o il consolidarsi di quelle già presenti.

La porzione di territorio, provincia di Lodi, è di piccole dimensioni ma acconto al SC si è sviluppata a partire dal 2014 la misura Garanzia giovani, che ha visto l'impiego di 106 volontari e dal 2013 ACL si occupa, per conto dei suoi associati, anche di progetti di Leva civica, prima sperimentale e poi volontaria regionale cofinanziata e autofinanziata, attestandosi intorno ai 70 volontari in servizio nell'anno; nell'ultimo anno hanno fatto parte di questo gruppo anche 21 volontari entrati in servizio grazie a progetti di Leva civica autofinanziata attraverso il sostegno economico di due Fondazioni del territorio quale riconoscimento della bontà della proposta in un momento storico in cui la disoccupazione per i giovani ha raggiunto i massimi livelli.

L'ACL da sempre impegna parte delle sue risorse e delle sue energie in attività volte a promuovere:

- la cultura del volontariato e dell'impegno a favore delle Comunità negli Enti associati e sul territorio,
- le buone prassi di gestione dei volontari e dei progetti di servizio civile e di Leva civica,
- l'interesse dei giovani per il Servizio civile e le esperienze di cittadinanza attiva.

Questo impegno poggia le sue basi sulla convinzione rappresenta dal grafico sottostante nel quale appare evidente che l'adesione dei giovani alle proposte di Servizio civile e di cittadinanza attiva e la percezione che la Comunità ha di queste esperienze è legata alla qualità delle prestazioni della struttura centrale e delle se in cui sono presenti i volontari e vengono erogati i servizi



### **Sede: Unione Nord Lodigiano**

In questa sede il volontario del Servizio civile sarà impegnato a supporto delle attività educative nelle scuole rivolte a tutti i bambini e ragazzi del territorio; a riscontrare le richieste dei cittadini a rendere disponibili per i cittadini e per le istituzioni dati e informazioni riguardanti le attività svolte dagli agenti e dal gruppo di protezione civile sul territorio.

L'Unione Nord Lodigiano nasce il 10 aprile 2004 alla conclusione di una precedente esperienza associativa: il Consorzio del Corpo di Polizia Intercomunale Nord Lodigiano con sede a Montanaso Lombardo, conservando la stessa sede i gli stessi enti che costituivano il Consorzio.

Il Consorzio del Corpo di Polizia Intercomunale Nord Lodigiano è stato istituito il 17.02.2004 come risposta, dopo l'esperienza positiva dell'aggregazione delle Polizie Municipali, ai nuovi compiti che il Corpo di Polizia Locale deve affrontare, compiti e ruoli impossibili da assolvere nell'ambito di comuni piccoli o piccolissimi.

Il Consorzio ha quindi consentito di condividere non solo gli Agenti e la strumentazione, ma anche le competenze a la professionalità degli Agenti e del personale amministrativo, rappresentando, quindi, il completamento di un'esperienza riconosciuta positivamente dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, e si è dimostrato un valido strumento con cui ottemperare ad esigenze vecchie e nuove come:

- osservare la normativa vigente in materia
- accedere ai finanziamenti Regionali
- presidiare il territorio per un monte ore molto alto
- dotarsi di una centrale operativa
- accedere alla banca dati
- collaborare con le altre forze dell'ordine
- avere a disposizione un Corpo di Vigilanza specializzato e motivato

Questa positiva esperienza ha visto il suo proseguimento nello scioglimento del Consorzio e nascita dell'Unione a cui i comuni hanno trasferito un'altra funzione oltre alla Polizia locale, quella della Protezione civile

## Il territorio in cui opera L'Unione Nord Lodigiano

Comuni appartenenti all'Unione Nord Lodigiano	N. abitanti	Territorio Km <sup>q</sup>
Casalmaiocco	3.159	5.00
Cervignano d'Adda	2.182	4.45
Zelo Buon Persico	7.240	19.00
Merlino	1.777	11.00
Tavazzano con Villavesco	6.130	16.00
Montanaso Lombardo	2.291	10.00
<b>Totale</b>	<b>22.779</b>	<b>65.45</b>

### L'Amministrazione

L'Unione Nord Lodigiano è retta da:

- un Consiglio di amministrazione con funzioni di indirizzo, formato dai Sindaci e dagli amministratori dei Comuni che la compongono;
- una Giunta formata dai Sindaci dei Comuni aderenti;
- un Presidente eletto dal Consiglio nella prima seduta

### I compiti della Polizia Locale

La Polizia Locale svolge, nell'ambito del territorio comunale, in via principale, compiti di tutela del patrimonio pubblico, vigila sul regolare andamento della vita, della libertà e della sicurezza dei cittadini.

I nuovi e molteplici compiti che la Polizia Locale è chiamata a svolgere richiedono che questa istituzione venga sempre più percepita dal Cittadino come referente per tutto quanto attiene il rispetto delle normative vigenti sul territorio.

L'Agente di Polizia Locale costituisce nel territorio, un elemento catalizzatore, delle esigenze e delle necessità della popolazione ed è un sicuro punto di riferimento per i Cittadini che a lui si rivolgono per ottenere un'informazione, per richiedere un intervento, per sollecitare una presenza operativa, un impegno a salvaguardia di leggi e regolamenti e una tutela dell'ordine e della sicurezza collettiva.

Quindi le funzioni della Polizia Locale sono amministrative, giudiziarie e di sicurezza, i tre compiti non possono essere completamente separati, in quanto tra essi strettamente collegati.

Ne risulta rafforzata la caratteristica tradizionale della Polizia Locale di essere una polizia al servizio del Cittadino prima che dell'autorità e si può quindi ben affermare che lo scopo principale della Polizia Locale sia la tutela degli interessi della collettività locale.

### I servizi d'istituto

- la tutela della sicurezza, dell'ordine e del decoro cittadino,
- opera di soccorso in occasione di pubblici o privati infortuni,
- attività di prevenzione prevista dalla Polizia di sicurezza ed amministrativa.

In questa sfera di attribuzioni assumono particolare rilevanza:

- la vigilanza in ordine all'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e delle disposizioni emanate dagli organi competenti,
- attività educativa rivolta agli alunni delle scuole dei territori compresi nell'unione,
- la vigilanza sull'integrità e conservazione del patrimonio pubblico,
- la cooperazione, per quanto di competenza, con le altre Forze di Polizia dello Stato, al mantenimento della sicurezza pubblica, per assicurare l'incolumità e la tutela delle persone e delle proprietà.

Ai principali compiti d'istituto debbono essere aggiunte le incombenze di Polizia Amministrativa, assegnate ai Comuni, in collaborazione con le autorità locali di P.S.

Tra le principali possiamo citare:

- la vigilanza delle attività degli esercizi pubblici e le attività di commercio

- la vigilanza sulle attività delle fabbriche e dei depositi di materiali insalubri e pericolosi
- la vigilanza sull'attività degli esercenti i mestieri girovaghi e sui pubblici intrattenimenti

### **I servizi di carattere amministrativo**

- la notificazione degli atti amministrativi;
- la raccolta di informazioni per conto del Comune ed altri Enti pubblici;
- le segnalazioni inerenti ai servizi pubblici municipali

### **I compiti della Protezione civile**

Con la delega alla Protezione civile, l'Unione si è posta alcuni obiettivi che le derivano proprio dalle gestioni di diverse situazioni e su differente territorio, tra questi indichiamo quelli nei quali sarà coinvolto il volontario:

- creare una rete di collaborazione e una uniformità operativa nel territorio coordinando il gruppo dei volontari
- promuovere nei ragazzi l'assunzione di comportamenti responsabili attraverso interventi nelle scuole dei territori coinvolti (4 Scuole dell'Infanzia, 4 Scuole primarie, 2 Scuole secondarie di I°)
- Promuovere sul territorio dell'Unione la Protezione Civile, principi, finalità e operatività al fine di coinvolgere altri volontari nel "Gruppo Volontari Protezione Civile Unione Nord Lodigiano"

### ***Sede Municipale (Informagiovani Lodi)***

Il volontario in questa sede sarà impegnato esclusivamente allo sportello Informagiovani che ha sede nel palazzo municipale affacciandosi sulla piccola piazzetta Broletto.

Lodi è la città capoluogo del Lodigiano, con circa 45.000 abitanti, i servizi presenti e le opportunità rappresentano, per un territorio di dimensioni molto ridotte, un importante punto di riferimento, su Lodi convergono e si concentrano molte delle istanze del territorio, a Lodi molta parte della popolazione della Provincia cerca una risposta ai suoi bisogni.

Anche il mondo giovanile trova nel capoluogo risposta alle sue esigenze anche di tipo ludico e sociale, a Lodi infatti hanno sede tutti gli Istituti superiori, si realizzano le attività sportive e culturali che non possono trovare spazio nei piccoli Comuni della provincia, considerato che solo 3 Comuni su 61 superano i diecimila abitanti.

Una realtà territoriale fatto di piccole aggregazioni molto vicine territorialmente porta inevitabilmente i giovani a spostarsi sul capoluogo, questo "pendolarismo" innesca un processo inverso per il quale la città di Lodi da sempre investe nelle politiche giovanile sapendo che queste si riverberano su un territorio ben più grande di quello comunale.

### **Lodi e le politiche giovanili**

Le politiche giovanili dell'Amministrazione rappresentano un ambito strategico per la crescita e lo sviluppo della città e del territorio, la complessità e le molte sfaccettature che "essere giovani" comporta nell'attuale contesto richiede un'attenzione costante alle dinamiche e peculiarità che caratterizzano questa fase della vita e questo momento storico-sociale.

Per queste ragioni, si rende necessario da un lato consolidare ed incrementare le iniziative avviate negli ultimi anni e, dall'altro, riprogettare e sviluppare i servizi e le iniziative tenuto conto sia delle esigenze emerse sia delle trasformazioni nel tessuto sociale.

Ciò che ha reso e rende peculiare le politiche giovanili sul nostro territorio è la scelta, strategica e metodologica insieme, di lavorare in rete, in connessione e collaborazione con enti, strutture, istituzioni scolastiche, realtà imprenditoriali, associazioni e gruppi giovanili per coprogettare e

costruire percorsi partecipati e maggiormente rispondenti alle esigenze della realtà giovanile, costantemente dinamica e in evoluzione.

Il lavoro di rete e la valorizzazione del contributo e del protagonismo giovanile rappresentano i punti di riferimento per consolidare ed incrementare le iniziative avviate negli ultimi anni, focalizzando l'attenzione sugli aspetti di innovazione e riprogettazione per renderli maggiormente in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni emergenti della popolazione giovanile.

In questo quadro, l'Informagiovani, è il servizio di punta e qualificante delle politiche giovanili sul territorio.

### Quadro demografico

Dalla tabella sottostante si rileva come la popolazione giovanile di Lodi città sia allineata ai valori delle stesse fasce d'età della provincia di Lodi.

### Dati Istat 1° gennaio 2018

Totale popolazione residente in Lodi città 45.252

Totale popolazione residente in provincia di Lodi 229.765

Età	Lodi Città	% su pop. Lodi Città	% su tot. 15 -35 Lodi città	Provincia	% Provincia su pop.	% su tot. 15 -35 Provincia	% Lodi Città/ Provincia
15/18	1553	3,43%	16,66%	8417	3,66%	17,21%	18,45%
19/25	2887	6,38%	30,97%	15089	6,57%	30,86%	19,13%
26/30	2369	5,24%	25,41%	11933	5,19%	24,40%	19,85%
31/35	2514	5,56%	26,97%	13457	5,86%	27,52%	18,68%

### L'informa giovani del Comune di Lodi

A Lodi ha sede l'unico sportello Informagiovani di tutta la Provincia, l'Informagiovani di Lodi è un servizio territoriale gestito dal Comune di Lodi, la finalità principale è quella di fornire alle giovani generazioni supporti informativi ed interventi di orientamento che consentano di compiere scelte opportune e consapevoli rispetto al futuro; è uno spazio pubblico e gratuito dove le informazioni sono a disposizione di tutti.

L'Informagiovani si occupa sostanzialmente di costruire e gestire sul territorio una rete informativa relativa ai principali ambiti di interesse per i giovani: lavoro, formazione, tempo libero, volontariato, esperienze all'estero.

Su queste macro aree si è sviluppata una metodologia di lavoro di rete improntata alla collaborazione ed integrazione con tutte le realtà presenti sul territorio: enti pubblici e privati, scuole, agenzie per il lavoro, associazioni, realtà produttive ed imprenditoriali

Recentemente è stato collocato nello nei locali dello "Spazio Comune" - spazio di informazione integrato - con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e L'Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica (IAT), ad ulteriore conferma dell'impegno verso il potenziamento, lo sviluppo e la qualificazione delle attività

### Orario di apertura al pubblico

Lunedì 9.30 – 12.30 martedì 9.00 – 12.30 e 14.30 – 17.00 mercoledì 9.00 -17.00

Giovedì 14.30 – 17.00 venerdì 9.00 – 12.30

### Le attività dell'Informagiovani e i servizi

I servizi erogati si rivolgono a: giovani in età compresa fra i 14 ed i 35 anni, famiglie, docenti, operatori di settore, persone alla ricerca di lavoro, enti, servizi, associazioni e realtà che hanno fra i destinatari delle proprie attività i giovani.

L'Informagiovani si occupa della progettazione e gestione di: iniziative di orientamento scolastico/formativo – lavoro; ricerca e aggiornamento di informazione rispetto a diversi ambiti d'interesse giovanili: viaggi e vacanze in Italia e all'estero; studio all'estero; lavoro in Italia e all'estero, imprenditoria giovanile; attività culturali e del tempo libero; vita sociale e promozione del volontariato; servizio civile universale, servizio volontario europeo; diritti; sport; promozione di stili di vita positivi e sani.

### **Il nuovo portale [www.informagiovanilodi.it](http://www.informagiovanilodi.it)**

Il sito rappresenta una vera e propria miniera di informazione, continuamente aggiornate, che spaziano in tutti i campi in cui può esserci interesse da parte dei giovani, privilegiano il territorio ma lo sguardo è su tutto il mondo, vengono proposte attività e informazioni suddivise per temi e per regioni da Lodi, al Lodigiano, all'Europa, a tutto il mondo; così come appare evidente la rete di collaborazioni e di interessi condivisi costruita in questi anni di lavoro.

La navigazione è facile, da una sintesi iniziale si possono raggiungere informazioni sempre più dettagliate che comprendono contatti e link, alcune pagine consentono anche le ricerche attraverso un motore perché la quantità di informazioni contenute è notevole e la consultazione risulta più efficace affinando la ricerca.

### **Dati degli accessi**

Anno	Visitatori unici	Media visitatori	Pagine visitate	Media pagine visitate
2017	95.865	3.158	3.803.605	124.943
2016	63.226	2.082	4.378.285	144.767
2015	97.889	3.220	7.764.918	255.148
2014	129.733	4.262	8.679.274	284.860

### **Le precedenti esperienze di Servizio civile**

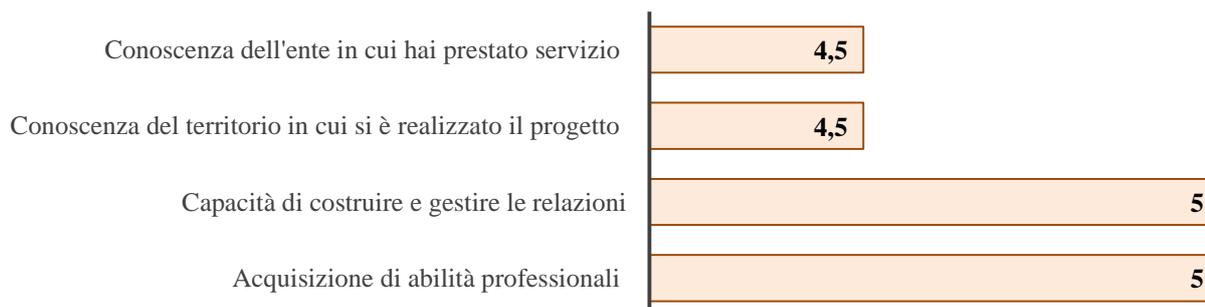
Questo rappresenta per ACL il terzo progetto scritto in questo ambito anche se di fatto gli unici dati disponibili per una valutazione sono quelli riferiti al primo avviato nel 2017 e appena concluso, il secondo, infatti, sarà avviato a gennaio 2019. Oltre ai dati rappresentati di seguito possiamo senz'altro indicare come indice di gradimento per i giovani la media delle domande raccolte (percentuale di copertura 500%) decisamente superiore alla media dell'Associazione su quello stesso bando.

I dati che seguono sono relativi al progetto appena concluso

#### ***Autovalutazione del servizio svolto***

Il grafico è stato costruito con i risultati di una scheda somministrata ai volontari a fine servizio con lo scopo di confrontare un giudizio di autovalutazione con quelli espressi dagli altri attori del progetto.

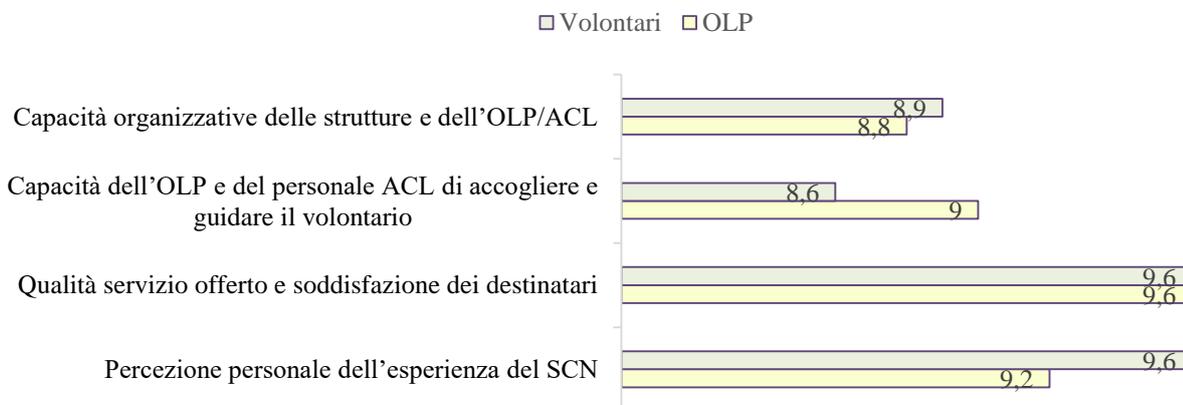
Le risposte alle domande sono espresse su una scala da 1 a 5



**Percezione dell'esperienza di SC**

Il grafico è costruito con i dati di un questionario di 26 domande somministrato agli OLP e ai volontari con lo scopo è valutare alcuni parametri confrontando le percezioni dei volontari con quella degli OLP.

Il compilatore deve, per ogni domanda esprimere la sua valutazione utilizzando una scala da 1 a 10.



Le valutazioni espresse nel grafico che segue sono state affidate all' OLP il quale ha suddiviso 100 sulle diverse voci proposte

**Valutazione dell'intervento del volontari/o come valore aggiunto al servizio**



**Il bisogno espresso**

**Premessa**

Trattandosi di sole tre sedi il bisogno viene da subito declinato rispetto alle sedi stesse anche se tutte hanno un elemento comune: la scelta di inserire un giovane che è prima di tutto testimone, attraverso la sua scelta personale, nei servizi di comunicazione e informazione ai suoi coetanei o alle generazioni vicine.

A seconda delle sedi questa testimonianza si realizzerà in maniera prevalente agli sportelli piuttosto che a scuola o in ambiti più destrutturati quali un incontro in oratorio o una festa dello sport.

### **Sede: Associazione dei Comuni del Lodigiano**

Dal momento in cui ACL ha presentato la domanda di accreditamento per la realizzazione dei progetti di Servizio civile nazionale, 2003, ha avviato su tutto il territorio, a partire dai Comuni, la costruzione di una rete che ha permesso di avere in servizio, nei settori dell'assistenza, cultura e ambiente i volontari presentati nel paragrafo precedente.

La possibilità di realizzazione di questi progetti non è legata solo alla professionalità dei soggetti coinvolti, ma e soprattutto allo sviluppo di politiche giovanili e di politiche di informazione rivolte al territorio.

Questa scelta ha favorito lo sviluppo di un sistema di circolazione di informazioni, mirate ai diversi target, capaci di promuovere nei giovani un'attenzione ai temi della solidarietà, della pace, della collaborazione e del volontariato e che si traduce in un'adesione consapevole e motivata alle proposte dei nostri progetti.

È evidente che potenziando questo versante migliora la qualità del servizio offerto ai giovani e al territorio e l'esperienza maturata in questi anni ci spinge a sperimentare l'introduzione di un giovane nel sistema della comunicazione che avendo il supporto di professionalità esperte e con la testimonianza della scelta fatta in prima persona, segno della sua alta motivazione, possa parlare ai suoi coetanei utilizzando tutti i moderni strumenti di comunicazione che l'Associazione è in grado di mettere in campo.

Non da ultimo questa esperienza consente al giovane l'acquisizione e l'affinamento di competenze e conoscenze in grado di aiutarlo ad inserirsi nel mondo del lavoro.

### **Sede Unione Nord Lodigiano**

Pur nella convinzione che partire con l'educazione dei bambini della scuola materna rappresenta il migliore investimento per chi vuole crescere futuri Cittadini capaci di rapportarsi alla Comunità in un contesto di correttezza e di legalità; gli Agenti dell'Unione e i volontari del Gruppo di protezione civile sono consapevoli che, nell'urgenza e nella indifferibilità di tutti gli altri servizi da svolgere, le attività educative vengono spesso penalizzate.

Entrare nella scuola per costruire percorsi che si snodino in maniera armoniosa lungo tutto l'arco dell'obbligo scolastico, non significa limitarsi alle poche ore di lezione frontale passate in classe, ma prendere contatti con gli insegnanti, aggiornare i materiali e adattarli alle diverse situazioni, predisporre materiali da lasciare ai ragazzi, gestire l'ordine e la distribuzione di gadget, tornare periodicamente per riprendere quanto spiegato.

Tutte operazioni che richiedono un grande dispendio di energie e di risorse di cui in questo momento gli operatori dell'Unione hanno invece una disponibilità limitata.

L'Unione Nord Lodigiano nell'espletamento delle funzioni che le sono state assegnate ha la possibilità di raccogliere, ordinare e restituire una mole grandissima di dati che possono essere utili non solo alle Amministrazioni che la compongono ma anche ai Cittadini o a categorie di professionisti.

È evidente la necessità di effettuare queste operazioni in modo tempestivo attraverso software che consentano la creazione di vere e proprie banche dati consultabili dai diversi portatori di interesse.

### **Sede Municipale (Informagiovani Lodi)**

L'Informagiovani di Lodi, con le sue attività, gli spazi e il personale dedicato e il segno evidente dell'attenzione dell'Amministrazione al mondo giovanile, vedi paragrafo precedente.

Tra le informazioni veicolate dal centro e le collaborazioni inserite nella rete, l'ambito del volontariato, come esperienza di crescita personale e di formazione, ha sempre avuto un ruolo rilevante lo dimostrano anche le collaborazioni avviate con ACL che sul territorio rappresenta sicuramente una, se non la più importante agenzia in questo settore.

Anche per l'Informagiovani l'esperienza accumulata in questi anni e la positiva restituzione del progetto appena concluso, spinge a consolidare la presenza di un giovane nel sistema della

comunicazione che avendo il supporto di professionalità esperte e con la testimonianza della scelta fatta in prima persona, segno della sua alta motivazione, possa parlare ai suoi coetanei utilizzando tutti i moderni strumenti che l'Informagiovani è in grado di mettere in campo. Non da ultimo questa esperienza consente al giovane l'acquisizione e l'affinamento di competenze e conoscenze in grado di aiutarlo ad inserirsi nel mondo del lavoro.

### **7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (\*)**

In relazione ai diversi obiettivi previsti dal progetto possiamo individuare diversi destinatari e beneficiari:

#### **Obiettivo destinatari delle azioni dei volontari**

##### **Destinatari**

Per questo progetto possiamo individuare potenziali destinatari a seconda delle sedi  
Associazione dei Comuni del Lodigiano i 24.211 giovani tra i 18 e i 28 anni del Lodigiano  
Informagiovani Lodi i 51.055 giovani tra i 14 e i 35 anni dell'intera provincia essendo questo l'unico sportello attivo

Unione Nord Lodigiano i 2.955 bambini e ragazzi fra i 3 e i 14 anni del territorio coinvolto  
Tutta la popolazione del territorio dell'Unione e per le attività collaterali

##### **Beneficiari**

Tutta la popolazione del lodigiano ma anche le porzioni di territorio extra provinciale confinante, dalle quali per tradizione i giovani gravitano sul lodigiano (cremasco e parte del pavese)

#### **Obiettivo giovani e volontari coinvolti**

**Destinatari:** 3 operatori volontari del Servizio civile universale

**Beneficiari:** tutta la Comunità dei territori in cui operano gli enti attuatori: il Lodigiano

#### **Obiettivo sedi di servizio e Comunità coinvolta**

**Destinatari:** gli abitanti dei territori in cui opera il progetto circa 230.000 abitanti

**Beneficiari:** i territori limitrofi e le loro Comunità

#### **Obiettivi Associazione dei Comuni del Lodigiano – ACL**

**Destinatari:** i 3 giovani coinvolti nel progetto e gli operatori nelle sedi di realizzazione

**Beneficiari:** gli abitanti del territorio del progetto: tutto il Lodigiano

### **7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento**

#### **Premessa**

Come già anticipato al punto precedente, considerata la piccola dimensione della provincia di Lodi gli enti coinvolti nel progetto e per le attività di interesse dello stesso, rappresentano la quasi totalità dell'offerta:

- L'Informagiovani di Lodi è l'unico sportello aperto nella provincia
- L'Associazione dei Comuni del Lodigiano realizza quasi in esclusiva progetti di Servizio civile ed è l'unico ente che promuove questa opportunità nelle scuole del Lodigiano

- L'Unione Nord Lodigiano è l'unica realtà della provincia a cui sono trasferite le funzioni di Polizia locale e Protezione civile da diversi Enti Locali e che in ragione dell'organizzazione che si è data riesce a svolgere in maniera continuativa attività informative, educative e di prevenzione.

L'unico altro ente che svolge attività di informazione e formazione rivolte ai giovani, con il supporto del Movimento lotta alla fame del mondo, è l'associazione Emmaus che essendo il braccio operativo della Caritas diocesana si focalizza su temi coerenti con la sua mission.

Di conseguenza anche i bisogni evidenziati al punto precedente non trovano altre corrispondenze sul territorio.

I tre volontari, assegnati alla sede dell'Associazione dei Comuni del Lodigiano, allo sportello Informagiovani di Lodi e alla sede dell'Unione Nord Lodigiano si troveranno a collaborare con soggetti che già da tempo lavorano in rete per promuovere attività informative, formative ed educative collegate alla difesa della Patria, alla realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà e alla cittadinanza attiva, dell'integrazione, del superamento di stereotipi e pregiudizi, del contrasto ai fenomeni di bullismo, della legalità e dell'educazione civica,

### Associazione dei Comuni del Lodigiano

Questo progetto non esaurisce né inaugura l'impegno che l'Associazione dei Comuni del Lodigiano spende in relazioni alla promozione e all'informazione perché tra le sue attività quella di informazione dei cittadini in particolare dei giovani ha sempre avuto un ruolo preponderante, basti pensare:

- all'impegno nelle scuole realizzato prima in collaborazione con la Regione Lombardia, sede territoriale di Lodi, e poi da soli appoggiandosi agli Sportelli Scuola Volontariato del Centro Servizi per il volontariato di Lodi;
- alle attività realizzate in accordo con lo sportello Informagiovani del comune Lodi, vedi accordi per la realizzazione del Job Day, giornata di incontro fra i giovani e il mondo del lavoro o meglio fra i giovani e le opportunità di protagonismo, considerato che l'ACL è stata presente nel tempo alla kermesse con le sue esperienze di Servizio civile nazionale, Servizio civile legato a Garanzia giovani e Leva civica auto finanziata e cofinanziata;
- alla presentazione dei bandi di selezione dei volontari del SC realizzata da Informagiovani con la partecipazione attiva di ACL
- alle collaborazioni con il Centro servizi volontariato di Lodi per promuovere le esperienze di servizio civile e cittadinanza attiva presso le associazioni di volontariato ma anche per raggiungere i giovani durante le manifestazioni come per esempio la Giornata provinciale del volontariato.
- le collaborazioni con l'allora Consorzio Nord Lodigiano per la formazione alla legalità e alla guida sicura dei giovani avviati in Servizio civile

Il progetto si sviluppa e si realizza, quindi, in un contesto all'interno del quale sono in relazione e in rete una molteplicità di soggetti e istituzioni e di conseguenza di professionalità.

L'opportunità di utilizzare i giovani per comunicare ai giovani oltre a consentirci di utilizzare una forte carica motivazionale, una forte motivazione etica e una conoscenza delle tecniche più utilizzate all'interno dell'universo giovanile, trova sostegno anche nell'esperienza di promozione effettuata ormai da quasi dieci anni negli Istituti superiori del territorio.

È infatti abitudine, accompagnare al relatore qualche presenza di volontario in servizio o di ex volontario come testimonial dell'esperienza e sempre abbiamo potuto verificare come i giovani studenti siano attratti da queste figure, rivolgano a loro le domande e siano curiosi di capire "come hanno fatto a scegliere" quella che è sì un'opportunità di crescita ma che viene giustamente percepita anche come un sacrificio e un impegno.

#### **Attività di informazione e comunicazione**

L'ACL da sempre impegna parte delle sue risorse e delle sue energie in attività volte a promuovere:

- la cultura del volontariato e dell'impegno a favore delle Comunità negli Enti associati e sul territorio,
- le buone prassi di gestione dei volontari e dei progetti di servizio civile e di Leva civica,
- l'interesse dei giovani per il Servizio civile e le esperienze di cittadinanza attiva.

Questo impegno poggia le sue basi sulla convinzione che l'adesione dei giovani alle proposte di Servizio civile e di cittadinanza attiva e la percezione che la Comunità ha di queste esperienze è legata alla qualità della comunicazione e delle prestazioni della struttura centrale e delle sedi in cui sono presenti i volontari e vengono erogati i servizi, qualità delle prestazioni che si raggiunge esclusivamente attraverso la formazione

Anche la capacità di promuovere nei modi e nei luoghi opportuni i risultati ottenuti, la soddisfazione dei destinatari delle azioni, la soddisfazione dei volontari e in particolare le abilità e le conoscenze acquisite, le esperienze di inserimento nel mondo del lavoro a cui l'esperienza del servizio civile ha contribuito sono legati alle capacità di comunicare in modo preciso, puntuale ed efficace con tutto il territorio.

Le attività di promozione si realizzarono con diverse modalità:

- Cura del sito ACL, della pagina facebook, della corrispondenza anche tramite whats app
- Accoglienza dei giovani che afferiscono agli uffici sia durante l'apertura dei bandi ma tutto l'anno quando vengono semplicemente per chiedere spiegazioni o indicazioni in merito a informazioni sommarie e incomplete ricevute. A questo scopo negli ultimi 3 anni l'ACL ha assunto part time due giovani figure che dedicano parte del loro tempo ai rapporti con i giovani
- Gestione di un data base di numeri di cellulari e di indirizzi di posta elettronica a cui inviare messaggi quando si apre una possibilità di adesione a bandi, considerando che negli ultimi due anni abbiamo avuto diverse opportunità oltre a quella del SC
- Produzione di materiale cartaceo, brochure, indirizzate a diversi target da utilizzare e divulgare sia nei luoghi frequentati dai giovani che in formato più "istituzionale" dedicato agli adulti e agli Enti.
- Cura dei rapporti con la stampa locale per comunicare i risultati ottenuti, la presenza dei giovani nei servizi e la gratitudine nostra e della Comunità alla loro generosità.
- Cura di "momenti istituzionali" finalizzati sempre alla promozione ma anche a diffondere la percezione di come le esperienze di cittadinanza attiva e di servizio civile si collochino all'interno della organizzazione della nostra Società.
- Partecipazione del personale ACL ma anche dei membri del direttivo ad eventi del territorio nei quali siano presenti i giovani o gli Enti che possono accogliere al loro interno le esperienze dei giovani, per esempio: la "giornata provinciale del volontariato" il Job Day dell'Informa giovani, gli incontri o eventi del territorio come la consegna della Costituzione ai diciottenni, ma anche serate dedicate allo sport o al volontariato, interventi negli Oratori quando richiesto per parlare ai giovani dell'esperienza del dono di sé alle proprie Comunità.
- Interventi negli Istituti superiori del Territorio rivolti in particolare alle classi quinte.

### **Le scuole superiori**

L'attività negli Istituti superiori del Lodigiano è quella che di gran lunga assorbe le maggiori energie, avviata inizialmente su un protocollo di intesa tra la sede territoriale di regione Lombardia a Lodi e l'allora Provveditorato agli studi che prevedeva incontri in quasi tutti gli Istituti, nei quali l'ACL metteva a disposizione il suo personale e la strumentazione per la presentazione e le spiegazioni, è poi diventata, quando il protocollo è venuto meno, un'attività consolidata dell'associazione

Nel mese di ottobre viene inviata a tutte le Scuole superiori una proposta di intervento in classe che non prevede costi per gli istituti scolastici e sulla base della programmazione di ogni singolo Istituto viene fissato un calendario che vede realizzati gli incontri tra i mesi di febbraio e aprile.

Le proposte sono sempre di due tipi, una da realizzarsi in plenaria per grandi gruppi di studenti che prevede una presentazione in power point, la testimonianza dei volontari, le domande dei ragazzi, la distribuzione dei materiali e la compilazione di un questionario i cui risultati aiutano ad orientare le scelte e il lavoro dell'ACL.

La seconda proposta è invece dedicata ai gruppi classe e comprende anche una parte laboratoriale in cui gli studenti a gruppi lavorano sui temi della difesa del Patria, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

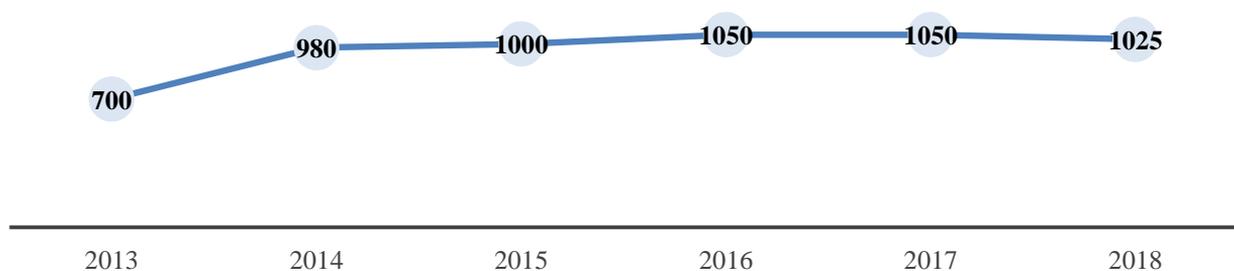
La seconda modalità viene di solito riservata agli Istituti da cui proviene la maggior parte dei nostri volontari, cioè quelli che prevedono una formazione in ambito socio pedagogico e socio assistenziale.

La proposta viene rivolta alle classi quinte, anche se sempre più frequentemente chiedono di partecipare anche classi quarte perché nella stagione in cui vengono proposti gli incontri, gli studenti dell'ultimo anno sono ormai completamente orientati alla maturità, mentre nell'anno precedente dimostrano più interesse e più disponibilità all'ascolto.

Nel 2018 abbiamo tenuto dieci incontri in sei istituti diversi, in ogni incontro abbiamo avuto la possibilità di incontrare gruppi di classi nell'aula magna degli istituti o in un caso presso un auditorium prenotato appositamente

### Studenti incontrati dal 2013 al 2018

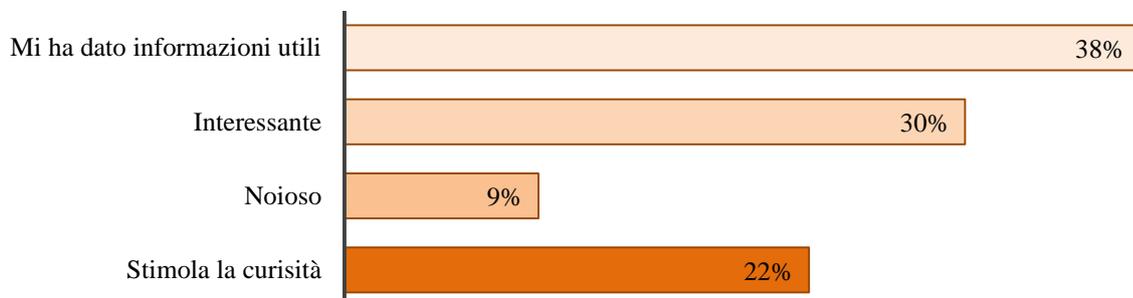
Il totale è stato ottenuto moltiplicando 25 per il numero delle classi



Il questionario somministrato agli studenti e che viene restituito compilato dal 98% di loro, nella parte finale ha un modulo che può essere compilato dagli studenti che desiderano essere informati sui bandi, attraverso questa modalità vengono raccolti ogni anno centinaia di contatti.

Il grafico si riferisce ad una delle domande contenute in un questionario che viene distribuito a tutti gli studenti

### Come valuti l'incontro



Nell'anno scolastico corrente l'attività nelle scuole toccherà un maggior numero di istituti e incontrerà più giovani grazie ad un finanziamento ottenuto dalla Fondazione Comunitaria di Lodi che ha creduto nella bontà di questa iniziativa e ha finanziato il nostro progetto "A scuola di cittadinanza - palestra di solidarietà per giovani volontari"

### **Momenti di presentazione al territorio**

Per valorizzare la presenza dei volontari e restituire al territorio i risultati ottenuti, l'Associazione dei Comuni del Lodigiano organizza momenti di incontro nei quali le Istituzioni e i volontari possono incontrarsi.

In particolare, ricordiamo lo scambio di auguri in prossimità delle festività natalizie che si tiene nella Sala dei Comuni della Provincia di Lodi con la presenza dei rappresentanti delle istituzioni del territorio.

In occasione del centenario della grande guerra è stato offerto a tutti i volontari in servizio e ai loro OLP lo spettacolo "Terra matta e altre storie di trincea" una lettura scenica della compagnia Endurance: «Terra matta» tratta da "Terra matta" di Vincenzo Rabito e "Questa storia" di Alessandro Baricco. È stata un'altra occasione per essere presenti nella vita del territorio.

Anche la pagina Facebook curata da una dipendente ACL e i gruppi WhatsApp creati sulla scorta delle aule della formazione si sono rivelati strumenti utili per mantenere i contatti tra i ragazzi e per condividere momenti di allegria e per "essere visti" attraverso le condivisioni da un grande numero di giovani

Non mancano neppure gli appuntamenti sul territorio nei quali ACL è invitata a partecipare con i suoi volontari come testimoni di esperienze di Servizio civile e di esperienze di cittadinanza attiva

## **Unione Nord Lodigiano**

### **La Polizia Locale e la sicurezza**

La questione sicurezza è diventata negli ultimi tempi un imperativo ricorrente e ha determinato in una forte presa di coscienza e di responsabilità degli enti territoriali per la loro prossimità al cittadino.

In particolare, le Regioni hanno assunto un ruolo di promozione e di coordinamento di tutti gli attori istituzionali e sociali, sia in termini di lettura sia di risposta ai bisogni dei cittadini.

In Lombardia il segno di questo impegno è costituito dalla legge regionale N° 4 del 14 aprile 2003, nella quale si sancisce e definisce il ruolo di primo piano delle Polizie locali nella tutela della sicurezza urbana.

L'azione di coordinamento svolta dal Regione è imperniata sulla sussidiarietà è finalizzata a:

- fornire supporti agli enti per migliorare l'efficienza del servizio,
- definire le modalità e promuovere presso gli enti l'utilizzo dei patti locali come strumento di progettazione/realizzazione di interventi integrati,
- definire modelli organizzativi e operativi comuni,
- innovare e qualificare la formazione degli operatori per garantirne l'adeguata preparazione in tutti i settori di intervento,
- promuovere la collaborazione tra la Polizia locale e le Forze di polizia dello Stato,
- promuovere la cultura della sicurezza e della legalità.

Attraverso la stessa Legge la Regione finanzia e promuove una progettazione finalizzata garantire e migliorare la sicurezza dei cittadini, in particolare modo in questi ultimi anni sono stati finanziati e realizzati o sono in corso di realizzazione:

- "progetti sicurezza" tesi a favorire l'associazionismo tra i comuni, il miglioramento delle dotazioni strumentali e l'aumento dell'efficienza operativa,
- progetti che prevedono interventi integrati sul territorio tesi a prevenire e/o reprimere reati relativi alla sicurezza urbana, stradale, ambientale,
- progetti che prevedono il raccordo radio-telematico tra i comandi,
- servizi che prevedano strumenti, quali la disponibilità di una modulistica unica, per facilitare lo svolgimento delle attività quotidiane, in particolare ai comuni di minori dimensioni,
- accordi tra ASL e Comuni per la verifica delle condizioni di sicurezza nei cantieri edili, al fine di prevenire gli infortuni sul lavoro,

- costituzione di un fondo regionale a sostegno delle vittime della criminalità;
- elaborazione di un modello didattico per l'educazione stradale da utilizzarsi nelle scuole di ogni ordine e grado.

Sono state sottolineate ed evidenziate le indicazioni in coerenza con le attività previste per il volontario del SCU impegnato in questo progetto, queste attività già svolte dagli agenti prenderanno slancio nei primi mesi del 2019 con la presenza del primo volontario del SC impegnato a collaborare su queste attività.

### **La Protezione civile e la prevenzione**

In questo ambito le prime attività nelle scuole, abbinate a quelle sulla sicurezza, prenderanno l'avvio con la presenza del volontario del SC nel gennaio 2019

Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze ed al loro superamento.

Con la legge n. 100 del 2012 – che va ad esplicitare le singole attività di prevenzione volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi – per la prima volta si parla chiaramente di allertamento, pianificazione, formazione, diffusione della conoscenza di protezione civile, informazione alla popolazione, applicazione della normativa tecnica e di esercitazioni.

Uno degli aspetti centrali della prevenzione è sensibilizzare la popolazione sui rischi del territorio, su cosa fare in caso di pericolo, e su come agevolare i soccorsi durante una calamità. A questo proposito l'Unione intende promuovere campagne e attività di informazione, in stretta collaborazione con le realtà e le associazioni presenti nei territori per favorire la crescita di una "cultura di protezione civile".

Le attività sono rivolte non solo ai bambini e ragazzi delle scuole ma anche alla popolazione.

### **L'educazione alla sicurezza: le scuole**

Già da alcuni anni prima della fondazione del Consorzio, e con notevole successo, gli Agenti di Polizia Locale intervenivano per realizzare nelle scuole del territorio corsi di educazione stradale; l'impegno è continuato anche con l'avvio del Consorzio e oggi con l'istituzione dell'Unione Nord Lodigiano.

L'incontro con le classi, concordato con gli Insegnanti e adattando i materiali in relazione all'età degli alunni, serve non solo a dare informazioni sulle regole del Codice della Strada, ma offre un contributo al processo educativo e di formazione.

Con l'aiuto di audiovisivi, di presentazioni in power point e di esempi concreti si cerca di educare i ragazzi al rispetto delle regole della circolazione stradale e più in generale al rispetto delle regole della civile convivenza in un'ottica di un primo approccio di educazione civica e di educazione alla legalità.

I corsi sono organizzati a titolo completamente gratuito.

### **Interventi nelle scuole dell'Unione nord Lodigiano**

Anno scolastico	Alunni Scuola dell'infanzia	Alunni Scuola primaria	Alunni Scuola secondaria	Totale interventi
2015/2016	44	101		per un totale di 6 corsi
2016/2017		333		per un totale di 18 corsi
2017/2018	61	1.323	312	Per un totale di 25 corsi

Negli anni precedenti l'attività era svolta dal Consorzio

**Il territorio in cui opera L'Unione Nord Lodigiano e ordini di scuole presenti**

Comuni	N. abitanti	Abitanti 3- 14 anni	Istituti scolastici presenti
Casalmaiocco	3.159	456	Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria
Cervignano d'Adda	2.182	240	Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria
Zelo Buon Persico	7.240	985	Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado
Merlino	1.777	215	Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria
Tavazzano con Villavesco	6.130	748	Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado
Montanaso Lombardo	2.291	282	Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria
<b>Totale</b>	<b>22.779</b>	<b>2.926</b>	

**L'Agente di polizia locale e il Servizio Civile in ACL**

Da quando l'Associazione per i Comuni del Lodigiano realizza progetti di servizio civile, cioè dal 2004, un Agente di polizia locale interviene in qualità di formatore specifico per i volontari.

Inizialmente l'esperienza è stata promossa e realizzata dal Comandante del Consorzio del Corpo di Polizia Intercomunale Nord Lodigiano e dopo il suo scioglimento è proseguita con l'Agente di Polizia Locale che gestiva le aule durante i corsi.

Abbiamo scelto questa modalità perché i volontari che possiedono la patente hanno l'occasione, durante il servizio, di utilizzare i mezzi dell'ente a cui sono assegnati.

Per qualche volontario questo avviene in modo assolutamente saltuario, ma per altri può rappresentare la quotidianità, in funzione degli obiettivi da raggiungere e della conformazione del territorio, non solo diversi volontari possono trovarsi nella condizione di trasportare persone siano esse anziani, bambini o disabili.

Inoltre, tutti i nostri volontari operano in paesi dalle piccole dimensioni e un ragazzo che decide di dedicare il suo tempo alla solidarietà è guardato con molta attenzione da tutta la Comunità e in particolare dai suoi coetanei, per questo un comportamento corretto e rispettoso delle regole funziona anche come strumento educativo nei confronti degli altri in una sorta di peer education.

Per questo la presenza di un Agente di polizia locale durante la formazione specifica può assumere diversi ruoli:

- Chiarisce e spiega le più elementari norme del codice della strada.
- Ribadisce le condizioni necessarie per trasportare in sicurezza le persone.
- Spiega quale è il ruolo degli Agenti di polizia locale all'interno degli enti in cui i volontari saranno assegnati.
- Coglie l'occasione per mettere l'accento, trattandosi di giovani, sulla relazione tra guida e uso o abuso di alcolici e sostanze stupefacenti

**I principali campi di intervento del corpo di polizia**

- Attività amministrativa riguardante la Polizia Locale in genere e predisposizione relativi atti
- Compiti ed attribuzioni di competenza in materia di polizia amministrativa di cui al DPR 616/77
- Rapporti con l'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge
- Interventi di polizia giudiziaria per quanto di competenza
- Interventi di competenza in materia di protezione civile
- Adempimenti di competenza in materia di inquinamenti
- Vigilanza sull'osservanza dei regolamenti e delle ordinanze
- Attività di prevenzione
- Vigilanza e controllo sulla circolazione stradale, sulla quiete pubblica, sugli scarichi, sull'igiene pubblica del suolo e sui locali pubblici, nonché sul rispetto dell'attività edilizia nell'ambito del Comune
- Denunce cessione fabbricati

- Primo intervento incidenti stradali
- Contravvenzioni ed infrazioni codice della strada
- Sequestri automezzi
- Controlli attività commerciali e artigiane
- Organizzazione e vigilanza su fiere, mercati e manifestazioni pubbliche
- Attività informativa per accertamenti anagrafici e rilevazioni per la statistica
- Sistemazione, cura e apposizione segnaletica orizzontale e verticale e segnali di pericolo, di obbligo, di prescrizione
- Ordinanze in materia di viabilità e traffico (istruttoria)
- Ruolo registri e aggiornamento trimestrale pesi e misure
- Infortuni
- Notificazione atti
- Pubblicazione atti e gestione Albo Pretorio
- Oggetti e valori ritrovati
- Anagrafe canina e rapporti con Organi preposti (ASL)
- Gestione e manutenzione automezzi e attrezzature per il verde e la segnaletica stradale
- Predisposizione proposte di determinazione e di deliberazione
- Supporto all'ufficio notifiche in assenza del Messo notificatore
- Accertamento di nuove iscrizioni di residenza e cancellazioni
- Maneggio Valori.
- Promozione e educazione alla legalità in particolare nelle giovani generazioni: interventi didattici
- Promozione e informazione per lo sviluppo di atteggiamenti di autotutela da parte dei Cittadini
- Informazione in merito ai pericoli di truffe e raggiri
- Educazione ad un utilizzo consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione

### Informagiovani di Lodi

L'Informagiovani è uno strumento delle politiche per e con i giovani, non si limita ad essere soggetto erogatore di informazione, ma progetta e organizza iniziative di consulenza e orientamento, promuovendo le politiche che, nel loro complesso, aiutano la partecipazione dei giovani alla vita sociale, e li supportano nel processo educativo di crescita. E' uno spazio pubblico dove è possibile trovare informazioni e consulenza su formazione scolastica e professionale, lavoro, cultura e tempo libero, educazione permanente, mobilità e viaggi, vita sociale e volontariato, di stili di vita positivi e sani, sport e diritti, servizio civile nazionale, servizio volontario europeo, ecc.

L'Informagiovani è un luogo dove è privilegiata la relazione interpersonale e l'accompagnamento alle scelte; è uno spazio che favorisce il superamento del digital divide, snodo territoriale per il lavoro di rete.

La mission dell'Informagiovani è quella di offrire un'informazione trasversale, che potenzialmente possa soddisfare tutte le necessità conoscitive dei giovani, permettendo loro un migliore inserimento nella vita sociale tramite l'aumento della consapevolezza delle potenzialità individuali supportando percorsi di autonomia, promuovendo opportunità di crescita e di partecipazione.

La "vision" dell' Informagiovani è quella di avvicinare le istituzioni ai giovani ed alle loro famiglie. La trasversalità tematica e la capacità di interpretare i giovani come protagonisti del loro processo di scelta e crescita sono peculiarità specifiche e strutturali del sistema Informagiovani. Proprio perché i giovani hanno bisogno di "poter scegliere" e "saper scegliere", assume valore primario la funzione orientativa e consulenziale per far conoscere le diverse opportunità, ma anche per stimolare la competenza di scelta ed essere consapevoli delle transizioni e delle forme di partecipazione alla vita sociale della comunità di appartenenza.

Gli Informagiovani entrano in relazione con le molteplici forme ed azioni delle politiche per e con i giovani (informazione, comunicazione, orientamento e politiche attive del lavoro, salute, educazione e della scuola, politiche sociali e culturali, volontariato, associazionismo e partecipazione giovanile, ecc.) e agiscono in forma complementare ed integrata con essi, in modo da affrontare insieme la complessità e le incertezze della società attuale.

Negli ultimi anni, in merito al progredire delle tecnologie in ambito comunicativo, si è aperta una riflessione relativa a quale tipo di materiale sia più adatto a veicolare i contenuti informativi per i destinatari. In passato la redazione di guide tematiche si è realizzata attraverso una duplice modalità: pubblicazione cartacea e pubblicazione sul sito web dell'Informagiovani.

L'utilizzo di strumenti propri del web 2.0, come i social network, i blog o le applicazioni per i cellulari, rappresentano la nuova frontiera di comunicazione in cui adolescenti e giovani sono immersi: il mondo virtuale s'interseca con il mondo delle relazioni "fisiche" sino quasi a diventare un tutt'uno.

### **Giovani e lavoro**

1. Servizio di incontro domanda/offerta di lavoro, con l'utilizzo della piattaforma on line *CVqui* (realizzata dal Comune di Cremona – Informagiovani), per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e/o di stage, che consente la presentazione del proprio curriculum alle imprese del nostro territorio. Questo servizio diffuso e consolidato è diventato punto di riferimento per i giovani che intendono iniziare a proporsi ed attivarsi nel mondo del lavoro e rappresenta una grande opportunità di contatto con un'ampia fascia di popolazione giovanile del territorio;

2. Organizzazione e comunicazione di iniziative di incontro e confronto sul territorio tra realtà imprenditoriali e mondo giovanile con l'implementazione di momenti strutturati di orientamento e consulenza: Job Day, giornate a tema, dibattiti...

3. Pagina dedicata nel sito dell'Informagiovani perché cercare lavoro è una vera e propria attività che può richiedere tempo e risorse. In questa sezione si trovano informazioni, opportunità e indirizzi utili per la ricerca del lavoro, anche per chi è interessato ad avviare un'attività imprenditoriale

### **I dati del 2018**

#### **Banca dati cvqui:**

- registrazione banca dati lavoro: 401 utenti validati
- 80 aziende presenti
- pubblicate 221 posizioni lavorative (sono esclusi e non monitorabile gli accessi e le ricerche autonome dell'aziende all'interno del portale)
- 600 utenti registrati senza validazione profilo



#### **Giovani e opportunità**

Gestione banca dati per auto consultazione di informazioni legate a tematiche di interesse giovanili, nello specifico i settori: lavoro, formazione, estero, sport, tempo libero, vita sociale, vacanze e volontariato. Le informazioni inserite vengono verificate e rielaborate per essere comunicate ai giovani attraverso diversi canali (schede informative – post – infografiche)

#### **Rete territoriale e partecipazione**

1. Realizzazione del Piano di Lavoro Territoriale sulle Politiche Giovanili finanziato dalla Regione Lombardia e coordinato dall'Ufficio di Piano. Tale progetto, realizzato nel corso del 2013 e inizio 2014, ha promosso azioni di sistema per la rete territoriale di 16 comuni (tra cui Lodi, capofila), capace di produrre lo scambio di relazioni e buone pratiche tra le Amministrazioni e le realtà associative giovanili locali.

2. L'avvio del progetto Digita.Lo per promuovere nel territorio la cultura della digitale, favorendo l'emergere della creatività giovanile e garantendo occasioni di apprendimento permanente al fine di sostenere l'occupazione contrastare la disoccupazione e la dispersione scolastica.

### **Orientamento formativo e professionale**

Iniziative di orientamento scolastico e professionale nell'ambito della rete che coordina le attività di orientamento con Ufficio scolastico provinciale, la Provincia e le scuole.

Supporto individuale alla scelta scolastica con colloqui individuali presso l'Informagiovani, anche con il ricorso a strumenti dedicati per l'orientamento

### **I dati del 2017**

Nel 2017 si sono personalmente presentati allo sportello in Piazza Broletto, 1800 giovani e ogni giorno mediamente una decina ha chiesto informazioni via mail o telefonando, questo significa che i contatti vanno praticamente raddoppiati se si considera l'apertura per sei giorni la settimana tutto l'anno.

### **Altri interventi**

1. Sportello vacanze di volontariato, per far conoscere ai giovani le varie proposte locali, in Italia e Estero di vacanze di impegno sociale e solidale.

2. "Farò.. la mia scelta" Nell'ambito delle iniziative per l'orientamento post diploma realizzate dall'Informagiovani è stato organizzato la lezione spettacolo "Post it" del Teatro Educativo di Bologna, che ha visto la partecipazione di oltre 600 studenti di 4 istituti superiori di Lodi.

L'iniziativa, rivolta alle classi quarte si è configurata come momento formativo per approfondire, in modo originale e interattivo, i passaggi necessari per una scelta consapevole. La lezione spettacolo, che vorrà diventare un appuntamento costante nel tempo, costituisce quindi un primo importante momento, un "piccolo viaggio orientativo" verso una decisione consapevole. La modalità comunicativa, teatrale e multimediale ha favorito il coinvolgimento diretto ed offerto la possibilità ai ragazzi di acquisire "una cassetta degli attrezzi" con gli strumenti necessari per immaginare e costruire il proprio percorso progetto futuro.

### **Job Day studenti - allenati al lavoro**

*Workshop (studenti iscritti) - Estero: lavoro e opportunità*

Incontro con i Servizi Eures e Eurodesk per favorire la conoscenza di opportunità lavorative e incoraggiare la mobilità dei giovani

#### **I dati Job Day studenti**

- oltre 300 studenti iscritti agli appuntamenti
- 3 momenti formativi:
- strumenti per la ricerca del lavoro
- dall'idea all'impresa (workshop con formaper)
- simulazioni di colloquio (10 aziende si sono rese disponibili a simulare colloqui di selezione al fine di favorire un primo approccio alle dinamiche che intercorrono in questo cruciale momento.

### **8) Obiettivi del progetto (\*)**

*Il progetto si propone di realizzare i seguenti obiettivi:  
stimolare le politiche giovanili del territorio, promuovere il protagonismo dei giovani e offrire opportunità di inserimento nel mondo del lavoro,  
diffondere tra gli associati partecipanti al progetto l'utilizzo di buone prassi e la condivisione di professionalità,  
innalzare la qualità dei servizi e creare occasioni di innovazione grazie alla presenza dei giovani volontari*

La realizzazione dell'obiettivo generale si declina in obiettivi specifici dedicati a:

Destinatari delle azioni  
Giovani e volontari  
Sedi di servizio e comunità coinvolte  
Associazione dei Comuni del Lodigiano

Ogni obiettivo specifico viene declinato rispetto a:

- Sede a cui si riferisce
- tempi di realizzazione
- numero dei destinatari,
- numero dei beneficiari
- attività necessarie al raggiungimento dell'obiettivo, non necessariamente tutte compiute dai volontari, per il ruolo dei volontari si veda al successivo punto 9.3
- indicatori individuati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo.

## **Obiettivi specifici – destinatari delle azioni dei volontari**

### **7.1 Obiettivi specifici – destinatari delle azioni dei volontari**

#### **Associazione dei Comuni del Lodigiano**

*Migliorare i servizi informativi e di promozione riguardanti le opportunità per i giovani per:*

- *promuovere lo sviluppo di politiche giovanili di qualità attraverso la diffusione del Servizio civile e delle esperienze di cittadinanza attiva;*
- *sostenere lo sviluppo di buone prassi per quanto riguarda la gestione dei volontari nelle sedi di realizzazione di progetto;*
- *coordinare gli enti coinvolti nelle esperienze che riguardano il mondo giovanile per il pieno raggiungimento degli obiettivi fissati dai progetti.*

#### **Unione Nord Lodigiano**

*Implementare, grazie alla presenza dei volontari del Servizio civile, l'offerta alle scuole del territorio per:*

- *aumentare il numero delle classi e degli studenti coinvolti;*
- *diffondere nel territorio la conoscenza: delle regole che presiedono la convivenza, del codice della strada, del rispetto della legalità;*
- *rendere accessibili, ai portatori di interesse, i dati raccolti nelle attività sul territorio*

#### **Informagiovani Lodi**

*Migliorare, grazie alla presenza del volontario del Servizio civile:*

- *l'accoglienza e l'assistenza dei giovani che quotidianamente afferiscono allo sportello*
- *il riscontro alle richieste telefoniche, via mail o tramite il sito*
- *l'organizzazione degli eventi*
- *la gestione del sito, delle piattaforme tematiche dei social media e dei canali informativi*

#### **Tempi di realizzazione**

Tutto l'anno con esclusione dei momenti di formazione generale, permessi del volontario, monitoraggi o altre attività previste per tutto il gruppo dei volontari ACL; naturalmente le attività saranno in relazione a delle variabili:

- il grado di autonomia raggiunto dal volontario e in particolare la capacità relazionale;
- la calendarizzazione degli eventi, legata a bandi, disponibilità degli attori coinvolti e degli spazi...
- l'anno scolastico e le tempistiche dettate dagli insegnanti.

## **Destinatari**

Per questo progetto possiamo individuare potenziali destinatari a seconda delle sedi  
**Associazione dei Comuni del Lodigiano** i 24.211 giovani tra i 18 e i 28 anni del lodigiano  
**Informagiovani Lodi** i 51.055 giovani tra i 14 e i 35 anni dell'intera provincia essendo questo l'unico sportello attivo  
**Unione Nord Lodigiano** i 2.955 bambini e ragazzi fra i 3 e i 14 anni del territorio coinvolto  
Tutta la popolazione del territorio dell'Unione e per le attività collaterali

## **Beneficiari**

Tutta la popolazione del lodigiano ma anche le porzioni di territorio extra provinciale confinante dalle quali per tradizione i giovani gravitano sul lodigiano (cremasco e parte del pavese)

**Attività necessarie al raggiungimento dell'obiettivo specifico** (per il ruolo dei volontari si veda al successivo punto 9.3)

### **Associazione dei Comuni del Lodigiano**

Le attività in cui il volontario collaborerà possono essere ricondotte e tre macro aree

#### ***Attività informative rivolte ai giovani e al territorio***

Contatti con le agenzie educative del territorio, prevalentemente istituti superiori ma anche Oratori, Associazioni sportive, centri di aggregazione...

Predisposizione di materiali adatti alle azioni individuate e loro diffusione utilizzando i diversi canali della comunicazione.

Interventi di sensibilizzazione e orientamento rivolti alle scuole o dove richiesto

Partecipazione a manifestazioni che vedono coinvolti i giovani

Contatti con gli associati per la diffusione di manifestini e locandine.

Gestione di campagne di informazione e comunicazione destinate a target giovanili, con un'analisi ex-post dell'efficacia.

#### ***Attività di accoglienza e orientamento***

Attività di ascolto e di accoglienza di bisogni e istanze, seguiti da interventi di risposta mirata e personalizzata.

L'attività di accoglienza viene realizzata dalla postazione dell'ufficio per chi raggiunge personalmente l'Associazione, ma più frequentemente attraverso lo strumento telefonico e di comunicazione via posta elettronica.

Predisposizione dei materiali da utilizzare come risposta e orientamento

#### ***Attività di back office***

Operazioni di ricerca, di selezione, di rielaborazione di materiali sia cartacei sia informatici

Allestimento di una newsletter da inviare a tutti i contatti

Cura e aggiornamento del sito internet, della galleria fotografica e della pagina facebook

Gestione, aggiornamento della mailing list e dei contatti.

Aggiornamento e costruzione dei data base contenenti i contatti dei giovani interessati al SCU o alla Leva civica

### **Unione Nord Lodigiano**

Le attività in cui il volontario collaborerà possono essere ricondotte e due macro aree

#### ***Attività didattiche***

Definizione del progetto didattico differenziato per fasce d'età e che conterrà una parte teorica e una parte pratica di tipo laboratoriale

Promozione del percorso presso le scuole, contatto con i Consigli di classe e singoli Docenti, diffusione della proposta attraverso i canali di comunicazione utilizzati dall'Associazione

Attuazione del percorso didattico differenziato per target, calendarizzazione degli incontri, predisposizione dei materiali, gestione pratica degli incontri.

Raccolta delle impressioni dagli studenti e dagli insegnanti  
Studio e predisposizione di materiali anche multimediali che presentino al territorio il percorso didattico realizzato.

***Raccolta dati, creazione di report e loro condivisione***

Raccolta di tutti i contatti di utenti e portatori di interesse

Creazione di mailing list per interesse o bisogno

Archiviazione in modo omogeneo dei dati raccolti dalle diverse attività degli Agenti

Analisi periodica dei dati per fornire elementi di sintesi e di valutazione agli organismi politici

Produzioni di report o di informazioni destinate target diversi

**Informagiovani**

Le attività in cui il volontario collaborerà possono essere ricondotte e due macro aree

***Attività informative rivolte ai giovani e al territorio***

Supporto agli operatori nella co-progettazione tra le agenzie educative (scuole, centri di aggregazione...), gruppi informali giovanili, Enti Locali, ecc. del territorio

Predisposizione di materiali adatti alle azioni individuate e loro diffusione utilizzando i diversi canali della comunicazione.

Promozione di manifestazioni ed eventi che vedono coinvolti i giovani

Realizzazione delle iniziative dell'Amministrazione Comunale rivolte ai giovani

Gestione di campagne di informazione e comunicazione destinate a target giovanili, con un'analisi ex-post dell'efficacia.

Progettazione, organizzazione e gestione del Job Day Job day ed altre iniziative rivolte ad un ampio numero di giovani con analisi ex post sulla partecipazione e sulle collaborazioni in termini qualitativi e quantitativi

***Attività di accoglienza - Front office e back office***

Attività di ascolto e di accoglienza di bisogni e istanze, seguiti da interventi di risposta mirata e personalizzata.

L'attività di accoglienza viene realizzata dalle postazioni dell'ufficio per chi raggiunge personalmente lo sportello, ma anche attraverso lo strumento telefonico e di comunicazione via posta elettronica.

Predisposizione dei materiali da utilizzare come prima informazione e orientamento sui temi del lavoro, formazione, volontariato, tempo libero

Operazioni di ricerca, di selezione, di rielaborazione di materiali sia cartacei sia informatici

Cura e aggiornamento del sito Internet, della galleria fotografica e della pagina face book

Raccolta, gestione e archiviazioni di dati e materiali che riguardano i giovani e gli eventi a loro collegati

Gestione, aggiornamento della mailing list e dei contatti.

**Indicatori**

**Associazione dei Comuni del Lodigiano**

Raggiungimento di un numero maggiore di classi degli Istituti superiori (+ 10% di classi coinvolte).

Migliorare la comunicazione e promozione dei bandi, misurabile con l'adesione dei giovani alle proposte (+ 10 rispetto al dato 2018 calcolato in relazione ai posti disponibili)

**Unione Nord Lodigiano**

Raggiungere un maggior numero di classi e aumento delle ore dedicate ad ogni percorso (+ 5% rispetto all'anno scolastico 2017/2018)

Migliorare la qualità dei materiali proposti e degli strumenti utilizzati (soddisfazione degli insegnanti e dei ragazzi)

Migliorare la raccolta e catalogazione dei dati

## **Informagiovani**

Miglioramento della comunicazione misurabile con l'adesione dei giovani alle proposte (+ 10 rispetto al Job Day 2018)

Miglioramento della comunicazione misurabile con l'adesione dei giovani alle proposte e il numero degli accessi.

Miglioramento complessivo della soddisfazione espressa dai giovani attraverso il sito

Aumento significativo di comunicazioni sui social (media 1 post al giorno) eventuale apertura di nuovi canali (Instagram - Youtube - )

## **Obiettivi giovani e volontari**

*Consentire ai volontari di:*

- *vivere pienamente l'esperienza offerta dal Servizio civile universale,*
- *approfondire le loro competenze e conoscenze in relazione alle attività previste dal progetto*
- *sviluppare strumenti che favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro,*
- *migliorare la conoscenza del territorio e la capacità di costruire reti e sinergie,*
- *sentirsi protagonisti positivi della loro Comunità.*

## **Tempi di realizzazione**

Tutta la durata del progetto con particolare intensità durante il periodo formativo e i momenti di verifica e monitoraggio

## **Numero dei destinatari**

3 volontari del SC

## **Numero dei beneficiari**

Tutta la Comunità lodigiana

## **Attività necessarie al raggiungimento dell'obiettivo specifico (per il ruolo dei volontari si veda al successivo punto 9.3)**

Promozione del Servizio civile e delle sue finalità. Promozione del progetto e delle opportunità offerte.

Raccolta delle adesioni e selezione dei volontari per individuare quelli le cui aspettative trovano massimo riscontro nel progetto.

Gestione della formazione sia generale che specifica stimolando la partecipazione e l'apporto dei vissuti personali.

Inserimento dei volontari nelle attività fornendo sempre un supporto (OLP) ma stimolando l'autonomia personale e le capacità propositive.

Gestione di momenti di verifica sia delle attività realizzate sia delle abilità acquisite

Verifica e stimolo al mantenimento della motivazione nei volontari

## **Indicatori**

Contenimento del numero degli abbandoni

Riscontro nella certificazione delle abilità acquisite

Soddisfazione espressa dai collaboratori nelle attività del progetto e dai destinatari delle azioni

## **Obiettivo sedi di servizio e Comunità coinvolta**

*Contribuire ad una riflessione sugli elementi da cui originano i bisogni cui il progetto cerca di dare risposta.*

*Promuove il lavoro di squadra e la capacità di conseguire obiettivi comuni.*

*Promuovere lo sviluppo di politiche giovanili di qualità nel territorio.*

*Diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi promuovendo un atteggiamento di disponibilità all'accoglienza, alla crescita e alla formazione dei giovani.*

### **Tempi di realizzazione**

Tutta la durata del progetto ma anche i tempi della promozione e della restituzione dei risultati ottenuti

### **Numero dei destinatari**

Gli abitanti del territorio del progetto praticamente: quasi tutto il lodigiano

### **Numero dei beneficiari**

I territori limitrofi e le loro Comunità

**Attività necessarie al raggiungimento dell'obiettivo specifico** (per il ruolo dei volontari si veda al successivo punto 9.3)

Promozione del progetto, delle sue attività e dei destinatari utilizzando strumenti capaci di raggiungere tutti i target e non solo i giovani interessati a svolgere l'esperienza.

Studio di strumenti che in itinere diano visibilità alle azioni dei volontari.

Restituzione dei risultati ottenuti

### **Indicatori**

Non sono possibili indicatori riscontrabili a breve periodo, né gli stessi sono facilmente misurabili; l'adesione dei giovani alle nuove proposte di SC e lo svilupparsi e consolidarsi di reti di collaborazione possono essere ritenuti dei buoni indicatori.

### **Obiettivo Associazione dei Comuni del Lodigiano - ACL**

*Contribuire alla diffusione di buone prassi e di modalità di lavoro condiviso favorendo il crearsi di un circuito virtuoso tra gli associati*

*Orientare, fin dalla fase di progettazione, il lavoro di ogni attore coinvolto alla crescita culturale e professionale del giovane volontario.*

*Realizzare l'affinamento continuo dei processi e delle prestazioni offerte agli enti coinvolti e ai volontari come strumenti capaci di migliorare l'esperienza del Servizio civile nel suo complesso*

### **Tempi di realizzazione**

Tutta la durata del progetto ma anche i tempi della promozione, progettazione e restituzione dei risultati ottenuti

### **Numero dei destinatari**

I giovani coinvolti nel progetto e gli operatori nelle sedi di realizzazione

### **Numero dei beneficiari**

Gli abitanti del territorio del progetto praticamente: quasi tutto il lodigiano

**Attività necessarie al raggiungimento dell'obiettivo specifico** (per il ruolo dei volontari si veda al successivo punto 9.3)

Promozione di modalità di lavoro condivise e partecipate.

Diffusione dell'etica del Servizio civile

Studio di strumenti che diano visibilità al miglioramento apportato ai servizi grazie alla presenza dei volontari

Restituzione dei risultati ottenuti

### **Indicatori**

Non sono possibili indicatori riscontrabili a breve periodo, né gli stessi sono facilmente misurabili; l'adesione dei giovani alle nuove proposte di SC e lo svilupparsi e consolidarsi di reti di collaborazione possono essere ritenuti dei buoni indicatori.

**9) Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (\*)**

Fasi progettuali	Attività e durata	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Fase 1	Accoglienza e avvio del progetto Primo giorno 4 ore												
Fase 2	Formazione generale in aula: ore 46												
Fase 3	Formazione specifica sezioni 1, 2 e 3: ore 52												
Fase 4	Formazione specifica sezione 4: ore 20												
Fase 5	Attività dei volontari previste in ogni sede: 1.009 ore												
Fase 6	Monitoraggio e verifiche: 10 ore		*										
Fase 7	Chiusura e restituzione del progetto: 4 ore												

\*il primo monitoraggio si riferisce a una verifica sull'andamento del percorso formativo e dei primi approcci con le attività pratiche in sede

Il diagramma racconta le tappe del progetto dal momento in cui i volontari prenderanno servizio, è evidente che non rappresenta tutta “la vita” del progetto, che nasce molto prima, si consolida nel tempo, fa tesoro delle esperienze precedenti e dei risultati ottenuti per trovare alla fine forma in una scrittura che ne definisce il futuro.

Nella stesura di questo progetto si è tenuto conto delle attività e dei risultati prodotti dall'azione dei volontari del SC impiegati negli anni precedenti, dei riscontri ottenuti dal monitoraggio della soddisfazione dei destinatari e delle indicazioni provenienti dal territorio.

Sono questi gli elementi che hanno orientato la nuova progettazione perché ritenuti strategici nella realizzazione del progetto in termini di soddisfazione per i destinatari e per i volontari.

Il piano delle attività previste durante i 12 mesi di realizzazione del progetto è sintetizzato nel diagramma precedente ed è declinato su un monte ore annuo di 1.145 ore per ogni volontario a cui si aggiungono i 20 giorni di permesso.

Appare così immediatamente leggibile l'intrecciarsi e il sovrapporsi delle diverse attività.

Di seguito esplicheremo quanto già espresso nel cronogramma attraverso fasi/step previsti per il raggiungimento degli obiettivi.

Il punto 9 viene così suddiviso per ognuna delle fasi progettuali:

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (\*)

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(\*)

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (\*)

## **Fase 1 - Accoglienza e avvio del progetto**

### **9.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Ritiro firma e riconsegna della copia firmata del contratto di avvio in servizio

Consegna della modulistica per l'accreditamento delle spettanze, della copia della polizza assicurativa, dell'organigramma dell'Associazione ACL con i nominativi di riferimento.

Consegna del modulo per il domicilio fiscale

Consegna della divisa e del cartellino di riconoscimento

Auto- presentazione dei volontari

Presentazione dello staff ACL dedicato al Servizio civile

Consegna dei calendari della formazione generale e specifica e spiegazione

### **9.2 Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1**

Primo giorno presso la sede ACL e primo giorno presso la sede di servizio

### **9.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

In questa fase i volontari sono impegnati:

- nella compilazione della diversa modulistica,
- nell'ascolto delle spiegazioni,
- nel porre domande sui punti che possono risultare oscuri,
- a confrontarsi con quelli che saranno i "compagni di viaggio" per i prossimi dodici mesi.

### **9.4 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Le figure professionali presenti in questa fase sono tutte figure accreditate o presenti nel progetto (RLEA, OLP, Responsabile della formazione, Responsabile del Servizio civile, team ACL dedicato al servizio civile) ognuna si presenterà al gruppo dei volontari specificando i suoi compiti

## **Fase 2 - Formazione generale**

### **9.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Lezioni frontali

Laboratori

Simulate

Lettura e analisi di documenti

Lecture sceniche

Testimonianze

Verifiche dell'apprendimento

### **9.2 Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1**

Durata 46 ore – Primi quattro mesi

Per completezza si rimanda alla lettura dei punti della scheda progettuale esplicitamente riferiti alla formazione generale e a quanto depositato in sede di accreditamento

### **9.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

La formazione generale, obbligatoria per tutti i volontari, prevede la partecipazione attiva del gruppo perché, pur sviluppandosi secondo un programma già stabilito, ha come presupposto la condivisione dei saperi e delle esperienze che ogni volontario porta con sé.

Le attività possono cambiare in relazione ai modelli di lezione affrontati.

### **9.4 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Formatori accreditati

## **Fase 3 - Formazione specifica sezioni 1, 2 e 3**

### **9.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Lezioni frontali

Laboratori

T group

Simulate

Analisi di dati riguardanti i servizi

Verifica delle abilità acquisite

### **9.2 Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1**

Durata 52 ore – Primo, secondo, terzo e quarto mese

Per completezza si rimanda alla lettura dei punti della scheda progettuale esplicitamente riferiti alla formazione specifica.

### **9.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

Il servizio civile è per sua definizione un cammino di crescita e di apprendimento durante tutte le fasi operative, questo non significa, però, che il volontario si approcci alle attività pratiche senza aver prima verificato le sue competenze e averle integrate in maniera sufficiente a consentire l'avvio della fase successiva senza creare criticità e con la capacità di gestire l'emotività in relazione alle situazioni che devono essere affrontate.

Il volontario è, quindi, chiamato a partecipare con impegno al momento formativo e alle attività proposte, sviluppando un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità mettendo in gioco le risorse personali

### **9.4 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Formatori della formazione specifica; i curriculum che ne definiscono i profili professionali sono allegati al progetto.

## **Fase 4 - Formazione specifica sezione 4**

### **9.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Presentazione dell'Operatore locale di progetto

Presentazione della sede e della sua organizzazione

Presentazione dei servizi

Individuazione delle competenze necessarie e dei tempi necessari ad acquisire quelle mancanti

Stesura dell'orario di servizio settimanale

Presentazione di tutti gli altri attori che nella sede partecipano alle attività del progetto

Inserimento nelle equipe di lavoro

### **9.2 Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1**

Durata 20 ore – Primo e secondo mese di servizio

Per completezza si rimanda alla lettura dei punti della scheda progettuale esplicitamente riferiti alla formazione specifica.

### **9.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

Sviluppare un atteggiamento aperto e disponibile all'apprendimento.

Incontrare i futuri collaboratori e l'Operatore locale di progetto con un approccio empatico.

Individuare con l'OLP le modalità per utilizzare al meglio le conoscenze acquisite nella formazione specifica precedente

### **9.4 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Anche se per il volontario presso la sede di servizio la figura di riferimento è l'OLP tutte le figure professionali che incominceranno a interagire con lui vengono via via presentate dall'OLP che ne definisce il ruolo in un percorso di familiarizzazione.

## **Fase 5 - Attività dei volontari nelle sedi**

### **9.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

#### **Associazione dei Comuni del Lodigiano**

Le attività in cui il volontario collaborerà possono essere ricondotte a tre macro aree

#### ***Attività informative rivolte ai giovani e al territorio***

Contatti con le agenzie educative del territorio, prevalentemente istituti superiori ma anche Oratori, Associazioni sportive, centri di aggregazione...

Predisposizione di materiali adatti alle azioni individuate e loro diffusione utilizzando i diversi canali della comunicazione.

Interventi di sensibilizzazione e orientamento rivolti alle scuole o dove richiesto

Partecipazione a manifestazioni che vedono coinvolti i giovani

Contatti con gli associati per la diffusione di manifestini e locandine.

Gestione di campagne di informazione e comunicazione destinate a target giovanili, con un'analisi ex-post dell'efficacia.

#### ***Attività di accoglienza e orientamento - Front office***

Attività di ascolto e di accoglienza di bisogni e istanze, seguiti da interventi di risposta mirata e personalizzata.

L'attività di accoglienza viene realizzata dalla postazione dell'ufficio per chi raggiunge personalmente l'Associazione, ma più frequentemente attraverso lo strumento telefonico e di comunicazione via posta elettronica.

Predisposizione dei materiali da utilizzare come risposta e orientamento

#### ***Attività di back office***

Operazioni di ricerca, di selezione, di rielaborazione di materiali sia cartacei sia informatici

Allestimento di una newsletter da inviare a tutti i contatti

Cura e aggiornamento del sito internet, della galleria fotografica e della pagina facebook

Gestione, aggiornamento della mailing list e dei contatti.

Aggiornamento e costruzione dei data base contenenti i contatti dei giovani interessati al SCU o alla Leva civica

#### **Unione Nord Lodigiano**

Le attività in cui il volontario collaborerà possono essere ricondotte a due macro aree

#### ***Attività didattiche***

Definizione del progetto didattico differenziato per fasce d'età e che conterrà una parte teorica e una parte pratica di tipo laboratoriale

Promozione del percorso presso le scuole, contatto con i Consigli di classe e singoli Docenti, diffusione della proposta attraverso i canali di comunicazione utilizzati dall'Associazione

Attuazione del percorso didattico differenziato per target, calendarizzazione degli incontri, predisposizione dei materiali, gestione pratica degli incontri.

Raccolta delle impressioni dagli studenti e dagli insegnanti

Studio e predisposizione di materiali anche multimediali che presentino al territorio il percorso didattico realizzato.

#### ***Raccolta dati, creazione di report e loro condivisione***

Raccolta di tutti i contatti di utenti e portatori di interesse

Creazione di mailing list per interesse o bisogno

Archiviazione in modo omogeneo dei dati raccolti dalle diverse attività degli Agenti

Analisi periodica dei dati per fornire elementi di sintesi e di valutazione agli organismi politici

Produzioni di report o di informazioni destinate target diversi

### **Informagiovani**

Le attività in cui il volontario collaborerà possono essere ricondotte a due macro aree

#### ***Attività informative rivolte ai giovani e al territorio***

Supporto agli operatori nella co-progettazione tra le agenzie educative (scuole, centri di aggregazione...), gruppi informali giovanili, Enti Locali, ecc. del territorio

Predisposizione di materiali adatti alle azioni individuate e loro diffusione utilizzando i diversi canali della comunicazione.

Promozione di manifestazioni ed eventi che vedono coinvolti i giovani

Realizzazione delle iniziative dell'Amministrazione Comunale rivolte ai giovani

Gestione di campagne di informazione e comunicazione destinate a target giovanili, con un'analisi ex-post dell'efficacia.

Progettazione, organizzazione e gestione del Job Day Job day ed altre iniziative rivolte ad un ampio numero di giovani con analisi ex post sulla partecipazione e sulle collaborazioni in termini qualitativi e quantitativi

#### ***Attività di accoglienza - Front office e back office***

Attività di ascolto e di accoglienza di bisogni e istanze, seguiti da interventi di risposta mirata e personalizzata.

L'attività di accoglienza viene realizzata dalle postazioni dell'ufficio per chi raggiunge personalmente lo sportello, ma anche attraverso lo strumento telefonico e di comunicazione via posta elettronica.

Predisposizione dei materiali da utilizzare come prima informazione e orientamento sui temi del lavoro, formazione, volontariato, tempo libero

Operazioni di ricerca, di selezione, di rielaborazione di materiali sia cartacei sia informatici

Cura e aggiornamento del sito Internet, della galleria fotografica e della pagina face book

Raccolta, gestione e archiviazioni di dati e materiali che riguardano i giovani e gli eventi a loro collegati

Gestione, aggiornamento della mailing list e dei contatti.

### **Indicatori**

#### **Associazione dei Comuni del Lodigiano**

Raggiungimento di un numero maggiore di classi degli Istituti superiori (+ 10% di classi coinvolte).

Migliorare la comunicazione e promozione dei bandi misurabile con l'adesione dei giovani alle proposte (+ 10 rispetto al dato 2018 calcolato in relazione ai posti disponibili)

#### **Unione Nord Lodigiano**

Raggiungere un maggior numero di classi e aumento delle ore dedicate ad ogni percorso (+ 5% rispetto all'anno scolastico 2017/2018)

Migliorare la qualità dei materiali proposti e degli strumenti utilizzati (soddisfazione degli insegnanti e dei ragazzi)

Migliorare la raccolta e catalogazione dei dati

## Informagiovani

Miglioramento della comunicazione misurabile con l'adesione dei giovani alle proposte (+ 10 rispetto al Job Day 2018)

Miglioramento della comunicazione misurabile con l'adesione dei giovani alle proposte e con l'aumento dei visitatori del sito

Miglioramento complessivo della soddisfazione espressa dai giovani attraverso il sito

Aumento significativo di comunicazioni sui social (media 1 post al giorno) eventuale apertura di nuovi canali (Instagram - Youtube - )

## 9.2 Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1

Tutto l'anno con esclusione dei momenti di formazione, permessi del volontario, monitoraggi o altre attività previste per tutto il gruppo dei volontari ACL; naturalmente le attività saranno in relazione e delle variabili:

- il grado di autonomia raggiunto dal volontario e in particolare la capacità relazionale;
- la calendarizzazione degli eventi, legata a bandi, disponibilità degli attori coinvolti, degli spazi, di eventi organizzati sul territorio...
- l'anno scolastico e le tempistiche dettate dagli insegnanti.

## 9.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

### Associazione dei Comuni del Lodigiano

#### *Attività informative rivolte ai giovani e al territorio*

Il volontario affiancherà gli operatori e parteciperà alla realizzazione e gestione di incontri informativi e formativi con Associazioni, Scuole, Oratori, Associazioni sportive, Centri di aggregazione, Enti Locali, ecc.

Il volontario acquisirà nel tempo ed utilizzerà competenze in merito alla progettazione in rete, alla promozione di iniziative, alla relazione con i mezzi di comunicazione, alla produzione di materiali informativi.

Collaborerà alla selezione, alla creazione e all'adattamento di materiali adeguandoli alla gestione di momenti informativo e di eventi.

Parteciperà la gestione di stand, eventi, manifestazioni

Parteciperà allo studio e alla realizzazione di campagne di comunicazione destinate a target giovanili, con un'analisi ex-post dell'efficacia.

Collaborerà nelle operazioni di ricerca, selezione e rielaborazione dei materiali informativi (informatizzati e cartacei), potrà inoltre, attraverso l'attività di ricerca, individuare e proporre nuove fonti e nuovi materiali meglio rispondenti alle esigenze dell'utenza.

#### *Attività di accoglienza e orientamento*

Il volontario, dopo lo specifico momento formativo, collaborerà nell'accoglienza e orientamento al servizio dell'utenza presso i nostri uffici, via telefono e via mail, durante il contatto diretto con l'utenza sarà sempre affiancato dal personale ACL e prevalentemente dal suo OLP

Collaborerà alla predisposizione di materiali che possono costituire risposta ai bisogni espressi .

Durante la gestione dei bandi di selezione collaborerà nell'orientamento dei volontari rispetto alla gamma di proposte dell'ente o del territorio.

#### *Attività di back office*

Il volontario collaborerà a:

curare e aggiornare le pagine del sito riguardanti il SCU e la Leva civica, la galleria fotografica e la pagina face book;

gestire e aggiornare la mailing list e dei contatti; elaborare, aggregare e produrre report al fine di migliorare le proposte comunicative e informative dell'ente;

ricercare e produrre informazioni da inserire nella news letter dell'ente inviata tutti gli associati.

**Ipotesi di impegno del volontario in percentuale rispetto al complessivo numero di ore di servizio**

<i>Attività informative rivolte ai giovani e al territorio</i>	<i>Attività di accoglienza e orientamento</i>	<i>Attività di back office</i>
60%	30%	30%

### **Unione Nord Lodigiano**

#### ***Attività didattiche***

Immaginando la possibilità di avviare in progetto più o meno ad anno scolastico appena avviato, il volontario sarà chiamato a partecipare a tutte le attività che sono propedeutiche alla realizzazione delle attività didattiche

Al volontario è chiesta la massima condivisione dei principi e della mission dell'ente, l'osservazione attenta degli operatori per apprenderne le tecniche di comunicazione, la disponibilità a condividere i propri vissuti con gli altri operatori e a riferire eventuali criticità o difficoltà incontrate.

In relazione alle sue capacità sarà chiamato a collaborare nell'elaborazione dei materiali proposti ai bambini e ragazzi, ad accompagnare gli operatori negli Istituti scolastici durante la gestione degli incontri e in relazione al grado di autonomia acquisita potrà operare o condurre laboratori in autonomia.

A seguito delle attività didattiche o quando queste diminuiscono, collaborerà alla tabulazione dei dati riguardanti gli incontri, il numero degli alunni incontrati, la soddisfazione degli insegnanti, la diffusione dei risultati ottenuti e alla progettazione del successivo anno scolastico

#### ***Raccolta dati, creazione di report e loro condivisione***

Raccolta di tutti i contatti di utenti e portatori di interesse

Creazione di mailing list per interesse e/o bisogno

Archiviazione in modo omogeneo dei dati raccolti dalle diverse attività degli Agenti

Analisi periodica dei dati per fornire elementi di sintesi e di valutazione agli organismi politici

Produzioni di report o di informazioni destinate target diversi

<i>Attività didattiche</i>	<i>Raccolta dati, creazione di report e loro condivisione</i>
50%	50%

### **Informagiovani**

#### ***Attività informative rivolte ai giovani e al territorio***

Con la supervisione dell'OLP il volontario parteciperà alle attività di co-progettazione le agenzie educative, gruppi informali giovanili, Enti Locali, ecc. del territorio

Collaborerà alla predisposizione di materiali adatti alle azioni individuate e loro diffusione utilizzando i diversi canali della comunicazione.

Sarà presente agli interventi di sensibilizzazione e orientamento, parteciperà alla promozione e organizzazione di manifestazioni che vedono coinvolti i giovani.

Collaborerà nella gestione della comunicazione destinate a target giovanili, con un'analisi ex-post dell'efficacia.

Collaborerà all'aggiornamento e implementazione delle pagine del sito web del servizio, dei siti e delle piattaforme tematiche gestite, dei social media e dei canali informativi e comunicazionali del Servizio.

Sulla base delle competenze acquisite il volontario sarà impiegato, in modo sempre più autonomo, in tutte le attività necessarie alla piena realizzazione e alla valutazione dei risultati raggiunti o delle criticità riscontrate.

#### **Attività di accoglienza - Front office e back office**

Il volontario, dopo lo specifico momento formativo, collaborerà nell'incontro e orientamento al servizio dell'utenza espressa direttamente allo sportello o via telefono e via mail, durante il contatto diretto con l'utenza sarà sempre affiancato dal personale dell'Informagiovani.

Collaborerà:

alla predisposizione dei materiali da utilizzare come risposta e orientamento sui temi del lavoro, formazione, volontariato, tempo libero

alle operazioni di ricerca, di selezione, di rielaborazione di materiali sia cartacei sia informatici;

alla cura e aggiornamento del sito Internet, della galleria fotografica e della pagina face book

alla raccolta, gestione e archiviazioni di dati e materiali che riguardano i giovani e gli eventi a loro collegati;

alla gestione, aggiornamento e implementazione delle pagine del sito web del servizio, dei siti e delle piattaforme tematiche gestite, dei social media e dei canali informativi e comunicazionali del Servizio

<i>Attività informative rivolte ai giovani e al territorio</i>	<i>Attività di accoglienza e orientamento - Front office e back office</i>
40%	60%

#### **9.4 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Le figure professionali elencate non sono tutte quelle presenti nell'Ente, ma quelle che in qualche modo vengono in contatto con i volontari durante le attività del progetto, quando una figura ricopre il ruolo di OLP viene segnalato è per evitare che nella tabella compaiano lacune su figure importanti.

#### **Figure professionali impiegate**

Le figure professionali elencate non sono tutte quelle presenti nell'Ente, ma quelle che in qualche modo vengono in contatto con i volontari durante le attività del progetto, quando una figura ricopre il ruolo di OLP viene segnalato è per evitare che nella tabella compaiano lacune su figure importanti.

Associazione dei Comuni del Lodigiano	1 responsabile del SC 1 addetta alla segreteria e RLEA per il SCN 1 addetta all'accoglienza OLP 1 addetta alla formazione dei dipendenti pubblici, comunicazione e sito Internet 1 collaboratrice responsabile delle attività di promozione nelle scuole 1 consulente informatico esterno Lo studio e le attività grafiche sono affidati a consulenze esterne
Unione Nord Lodigiano	1 Comandante 1 Vice comandante OLP 8 Agenti 1 Personale amministrativo

	2 Persone addette all'amministrazione legate da contratti di lavoro a tempo determinato 37 Volontari della protezione civile Consulenti esterni per quanto riguarda l'informatica e la grafica
Informagiovani Sede Municipale	1 dirigente del servizio 1 funzionario 1 referente del servizio 2 referenti addetti all'ufficio di cui 1 OLP

### Profili professionali

La descrizione dei profili viene fatta in relazione ai servizi in cui le figure sono inserite, viene meno dettagliato il profilo di quelle figure professionali che interagiscono solo marginalmente con i volontari, vengono invece inseriti alcuni profili, per esempio insegnanti o analisti e tecnici di laboratorio che non compaiono nelle due schede relative alle sedi ma che ugualmente avranno occasione di incontrare il volontario e trasmettere parte delle loro conoscenze e competenze

#### **Responsabile dei servizi**

Si occupa della pianificazione, della programmazione e del monitoraggio dei diversi interventi presiedendo a tutte le attività con la finalità di realizzare gli obiettivi dettati dall'Amministrazione comunale. A lui compete anche il ruolo amministrativo delle risorse assegnate al servizio, economiche, umane e strumentali, quindi è il Responsabile del servizio che si occupa della gestione del personale, degli aspetti logistici e materiali, della progettazione e realizzazione degli interventi.

#### **Coordinatore dei servizi**

Il coordinatore dei servizi è colui che svolge attività di collaborazione, ricerca e studio negli ambiti di rispettiva competenza: in particolare fornisce il supporto tecnico-amministrativo per l'espletamento di funzioni. Al coordinatore preposto ai servizi spetta, la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali ad esso assegnate in conformità agli obiettivi prefissati ed in attuazione degli indirizzi operativi formulati dai coordinatori preposti agli uffici e la funzione di vigilanza e controllo, anche a fini di verifica del rendimento, sul personale.

#### **Responsabile delle comunicazioni esterne**

È specializzato nella gestione dell'immagine nei confronti dei giornali, agenzie di stampa, delle autorità a livello locale, degli utilizzatori dei servizi.

Il responsabile della comunicazione valuta i tempi, le modalità ed i contenuti dei messaggi da comunicare all'esterno della struttura.

Le sue attività possono comprendere: tenere i contatti (incontri diretti, telefono, e-mail) fornendo le informazioni più opportune relative all'azienda e ai suoi servizi, in modo da assicurarne il buon nome e la visibilità, consigliare la direzione aziendale sulle migliori strategie di comunicazione, organizzare incontri, raccogliere informazioni, dare alle informazioni la forma e i contenuti più adatti, trasmettere le informazioni alla stampa; programmare attività informative rivolte agli utenti, curare la partecipazione della direzione aziendale o a conferenze, congressi, etc.

#### **Addetto all'Ufficio personale amministrativo e segreteria**

L'Operatore d'ufficio può assumere denominazioni diverse più strettamente legate al suo ruolo: Addetto front office, Dattilografa, Addetto archivio, Centralinista, Addetto protocollo.

Gestisce i flussi informativi di corrispondenza in entrata ed in uscita, la registrazione, protocollazione ed archiviazione di documenti di competenza, la redazione di testi amministrativi o commerciali.

Questo profilo professionale è presente in buona parte delle organizzazioni private o pubbliche, di piccole o di grandi dimensioni, e può assumere diverse denominazioni in funzione dei livelli di autonomia, responsabilità e qualificazione.

**RLEA E Responsabile del Servizio civile**

Sono figure accreditate e rispondono ai requisiti previsti dalla Circolare sull'accreditamento 23 settembre 2013

**Agenti di Polizia Locale**

Opera nell'ambito dei diversi processi, dalla prevenzione, al controllo, alla repressione, al rilascio di autorizzazioni, fino all'informazione ed alla rappresentanza, attraverso cui si esplicano le funzioni di polizia locale del Comune in materia di viabilità, traffico, segnaletica, infortunistica stradale, controllo edilizio, controllo annonario, occupazione suolo pubblico, TSO, Protezione civile, polizia amministrativa, polizia giudiziaria, notifiche. Vigila su quanto possa rilevare ai fini della sicurezza pubblica, per quanto di competenza nei limiti e con modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti. Gestisce le procedure sanzionatorie per violazione di leggi, di regolamenti comunali e di ordinanze sindacali. Gestisce i casi rientranti nell'infortunistica stradale di competenza del Comune effettuando i rilievi del caso. Svolge servizi esterni, appiedati o motorizzati, nell'ambito della viabilità comunale ed assicura servizi di assistenza turistica. Esercita il ruolo di agente di polizia giudiziaria e collabora con le forze di polizia dello Stato nei limiti e nei modi stabiliti dalla legge.

**Addetta all'accoglienza**

L'Addetto all'accoglienza costituisce un interlocutore di rilievo e il primo riferimento e per il pubblico nell'ambito di un istituto, oltre a fornire informazioni, contribuisce a regolare e orientare l'utenza rispetto alle proposte dell'ente.

Questa Figura professionale è incaricata di curare soprattutto il primo contatto con l'utenza e il suo ruolo riveste particolare importanza dal momento che, spesso, la qualità percepita di un servizio è fortemente influenzata dall'approccio iniziale, dalla facilità di orientamento e di accesso alle informazioni, dalla disponibilità degli operatori.

Questa Figura professionale può favorire, inoltre, il raccordo tra le esigenze espresse dall'utenza e le attività introdotte a favore della stessa raccogliendo, ad esempio, indicazioni sul gradimento e sulle critiche manifestate, può dunque contribuire utilmente alla predisposizione e revisione dei materiali, dei servizi, dell'intera offerta comunicativa.

**Volontario della Protezione civile**

Gruppi comunali di volontari di protezione civile sono formati da cittadini che prestano la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, in attività di previsione, prevenzione e soccorso in caso di calamità che interessano il relativo territorio, nonché il ripristino a seguito dell'emergenza.

All'interno del Gruppo possono essere formate squadre specializzate, in relazione a particolari e diversificati rischi incombenti sul rispettivo territorio.

I volontari di protezione civile costituiscono un fenomeno di grande rilievo sia per il numero di persone coinvolte, sia per la mole dell'attività svolta non solo durante le emergenze ma anche in condizioni di normalità. Un ulteriore aspetto di particolare rilievo consiste nel positivo rapporto di collaborazione che il volontario e il suo gruppo riescono ad instaurare con le comunità locali.

Grazie infatti alla capillare diffusione su tutto il territorio, i gruppi assicurano efficienza al sistema di protezione civile, svolgendo una preziosa funzione di controllo e di presidio del territorio e promuovendo la cultura di protezione civile e di salvaguardia dell'ambiente.

**Fase 6– Monitoraggio e verifiche****9.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Raccolta ed analisi dati riguardanti l'orario di servizio dei volontari.

Raccolta ed analisi dati riguardanti le attività svolte dai volontari.

Raccolta ed analisi dati riguardanti il raggiungimento degli obiettivi e dei destinatari, il coinvolgimento degli attori e l'impiego delle risorse.

Discussioni di gruppo con i volontari per rielaborare e verificare l'esperienza del Servizio civile  
Somministrazione di questionari sulla motivazione a volontari e operatori locali di progetto,

Somministrazione di questionari per verificare il grado di soddisfazione a: destinatari, altri attori, altri collaboratori nei servizi.

Somministrazione di questionari ai rappresentanti degli Enti associati che partecipano al progetto per verificare il gradimento del servizio.

Incontri a diversi livelli per discutere i dati rilevati, per meglio interpretarli e per trovare eventuali correttori.

Predisposizione di relazioni e di un report finale che contenga tutti i dati significativi riguardanti l'andamento del progetto e che lo restituisca alla collettività.

### **9.2 Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1**

Quattro incontri compreso il primo di verifica del percorso formativo.

Per una maggiore comprensione si rimanda alla lettura del sistema punto 20 della scheda progetto dedicato alle attività di monitoraggio.

### **9.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

Compilazione delle schede che li riguardano.

Collaborazione nella somministrazione e raccolta dei questionari ai destinatari delle azioni e agli altri attori coinvolti nel monitoraggio.

Partecipazione attiva agli incontri.

Collaborare nella predisposizione del report finale per le parti che li riguardano.

### **9.4 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Oltre alle figure accreditate vengono coinvolti i Rappresentanti legali degli enti e i responsabili dei servizi quando non ricoprono il ruolo di OLP, ma entrano in contatto con i volontari.

## **Fase 7 - Chiusura e restituzione del progetto**

### **9.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Gestione d'incontri e di laboratori

Raccolta di dati e informazioni

Presentazione dei risultati del monitoraggio

### **9.2 Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1**

Nelle ultime settimane.

L'incontro è preceduto da un momento in cui ogni Operatore locale di progetto definisce con i volontari a lui affidati e con il responsabile della formazione le abilità acquisite e il grado di autonomia sviluppato da ogni volontario.

Successivamente i volontari rielaborano la loro esperienza, si confrontano con le loro aspettative iniziali, individuano le modalità con cui rendere spendibile quello che hanno appreso.

L'incontro conclusivo si tiene proprio agli ultimi giorni di servizio, è una vera e propria restituzione del "lavoro" fatto attraverso la presentazione dei risultati del monitoraggio e delle verifiche, così che i volontari possano impadronirsi di questa metodologia e applicarla anche ad altri campi e ad altre esperienze.

### **9.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

Partecipazione attenta e responsabile alle attività proposte

### **9.4 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Tutte figure accreditate

**10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)**

3

Associazione dei Comuni del Lodigiano	1
Unione Nord Lodigiano	1
Sede Municipale	1

**11) Numero posti con vitto e alloggio**

0

**12) Numero posti senza vitto e alloggio**

3

Associazione dei Comuni del Lodigiano	1
Unione Nord Lodigiano	1
Sede Municipale	1

**13) Numero posti con solo vitto**

0

**14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*)**

1.145

**15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*)**

5

**16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:**

Oltre agli obblighi previsti per l'adesione al Servizio civile universale, gli operatori volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per i dipendenti degli enti aderenti al progetto.

In particolare, il volontario dovrà:

- essere disponibile per la flessibilità oraria prevista dalla scelta del monte ore
- osservare le norme in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro
- disponibilità ad orari di servizi che prevedano rientri pomeridiani
- osservare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento del servizio
- indossare un abbigliamento adeguato e mantenere un comportamento adeguato
- essere disponibile a prestare servizio saltuariamente il sabato o nei giorni festivi
- utilizzare diligentemente tutta la strumentazione e le apparecchiature messe a disposizione
- essere disponibile, per chi è munito di patente, a guidare i mezzi dell'Ente, osservando scrupolosamente il codice della strada
- obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze
- essere disponibile ad indossare un distintivo di riconoscimento durante il servizio

**17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(\*):**

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

**18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:**

**Strumenti**

1. Sito internet dell'ACL,
2. siti degli Enti associati,
3. stampa locale,
4. sportello scuola-volontariato - vedi accordo allegato con CSV Lombardia Sud,
5. interventi nelle scuole superiori del territorio,
6. pieghevoli, brochure,
7. manifesti di grandi dimensioni, locandine,
8. bacheche degli Enti aderenti al progetto, fogli informativi degli Enti aderenti al progetto,
9. spazio Informa giovani, oratori, palestre, piscine, biblioteche,
10. lettere personali inviate dagli Enti locali coinvolti nei progetti dell'ACL ai cittadini tra i 18 e 28 anni,
11. banca dati dell'Associazione costruita con i contatti tra un bando di selezione e l'altro
12. SMS a tutti i volontari risultati idonei non selezionati nella selezione precedente
13. acquisto di spazi pubblicitari sulla stampa locale.

**Modalità:**

- 1) Sul sito internet dell'ACL è possibile visitare uno spazio dedicato al servizio civile dove oltre alla pubblicazione dei progetti sono presenti una serie di informazioni in merito alla presentazione della domanda ed è possibile contattare l'Associazione per iscriversi a una banca dati.
- 2) Sui siti degli Enti aderenti ai progetti ACL verrà aperto uno spazio in cui pubblicare una scheda del progetto e le modalità per aderirvi
- 3) Durante tutto l'anno e in maniera più forte in occasione dei bandi di reclutamento, vengono pubblicate interviste e articoli di presentazione dell'attività e dei progetti ACL su "Il Cittadino" (20.000 copie nel Lodigiano) e sul Giorno (Lodigiano, Crema e Pavia)
- 4) In molti Istituti superiori del territorio il CSV Lombardia Sud ha aperto, con la collaborazione di alcuni studenti formati appositamente, uno sportello d'informazione sulle possibilità di fare volontariato nel Lodigiano. Lo sportello che si chiama "Scuola – volontariato" è stato aperto attraverso un protocollo d'intesa tra CSA, CSV Lombardia Sud, tra le informazioni e i materiali distribuiti ci sono anche le presentazioni dei progetti di servizio civile dell'ACL e le istruzioni per un contatto con i nostri uffici.
- 5) A partire dal mese di febbraio e fino ad aprile, vengono organizzati interventi in tutte le Scuole superiori del territorio, in genere vengono riunite le classi quarte o quinte e dopo una presentazione in power- point sul servizio civile, i volontari in servizio propongono agli studenti le loro testimonianze, segue un lavoro di tipo laboratoriale a gruppi. Alla fine dell'incontro vengono distribuiti materiali e raccolti eventuali nominativi di giovani interessati a essere contattati all'uscita dei bandi.
- 6) Durante tutto l'anno l'ACL fa stampare materiali di diverso tipo che vengono distribuiti nelle diverse occasioni, all'uscita dei bandi vengono stampati materiali specificatamente dedicati ai progetti inseriti nel bando.
- 7) All'uscita dei bandi viene stampato un manifesto di grandi dimensioni che viene fatto esporre nelle bacheche degli Enti pubblici che aderiscono ai diversi progetti e a quelli associati ACL in questo modo viene coperto tutto il territorio Lodigiano.
- 8) Quasi tutti gli enti del privato sociale accreditati attraverso ACL hanno un foglio informativo per la popolazione o per le famiglie dei loro ospiti, su questi fogli vengono promossi, non solo il progetto cui l'ente aderisce, ma tutti i progetti dell'ACL in generale.
- 9) Il grande manifesto che viene stampato in occasione del bando viene poi riprodotto anche in due dimensioni più piccole, questi manifesti più piccoli e i pieghevoli dedicati ai diversi progetti

vengono distribuiti nei luoghi di aggregazione dei giovani, questa attività di distribuzione è fatta anche dai volontari in servizio che s’impegnano a ritirare e distribuire il materiale sia nei luoghi dove prestano servizio che nei loro paesi d’origine.

10) All’uscita del bando di reclutamento l’ACL fornisce agli Enti locali un fac-simile di lettera da inviare a tutti i giovani tra i 18 e i 28 anni, in questo modo si raggiunge una buona parte dei giovani con un messaggio personalizzato.

11) Durante l’anno viene costruita una banca dati di giovani che in diverse occasioni e in diverso modo hanno fatto pervenire il loro nominativo, in concomitanza del bando vengono tutti contattati telefonicamente.

12) Negli ultimi tre bandi di reclutamento le domande raccolte hanno superato il numero dei posti disponibile e gli idonei non selezionati rappresentano oltre il 50% degli aspiranti volontari; per questo inviamo un SMS per consentire di riprovare a chi si trova ancora in condizione di poterlo fare.

13) In occasione dei bandi di reclutamento vengono acquistati settimanalmente spazi pubblicitari sulla stampa locale (Il Cittadino e Il Giorno), in particolare nelle edizioni del sabato e del lunedì, quelle che hanno una maggiore tiratura e viene inserito un banner nella versione on line de “Il Cittadino”

**Stabilire quante ore complessivamente vengano dedicate alla promozione di questo singolo progetto nell’ambito delle attività svolte per tutto l’anno non è facile, spesso succede anche che alcune attività non siano state previste, ma vengano proposte al momento e accettate perché ritenute interessanti, da un calcolo sommario pensiamo intorno alle 40/50 ore.**

**19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(\*)**

L’Ente che realizza il progetto è un ente di prima classe

**20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)**

SI

**21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell’andamento delle attività del progetto (\*)**

L’Ente che realizza il progetto è un ente di prima classe

**22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)**

SI

**23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:**

Non sono previsti altri requisiti oltre a quelli previsti dalla legge 40/2017

**24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:**

**Costi Generali**

Totale in euro	Voci di costo
300,00	Spese per pasti ai volontari durante la formazione
1.000,00	Affitto aule
300,00	Rimborso spese di viaggio ai volontari durante la formazione
100,00	Spese per la duplicazione di materiali e dispense della form. specifica sez. 1 e 2 e per i monitoraggi
30,00	Materiali di cancelleria e di facile consumo per la formazione specifica sez. 1 e 2
1.700,00	Compenso ai formatori della formazione specifica sez. 1 e 2
1.500,00	Spese per personale dedicato alla progettazione
300,00	Spese per personale dedicato al monitoraggio
300,00	Spese per personale dedicato alla selezione dei volontari
300,00	Restituzione del progetto e pubblicazione report finale
500,00	Spese di pubblicizzazione quotidiani, free press, internet
500,00	Creazione e stampa manifesti
500,00	Creazione e stampa pieghevoli
500,00	Stand e spese per gestione eventi promozionali, gadget e materiale promozionale
200,00	Spese per l'acquisto di divise con aggiunta la stampa del logo dell'ACL
<b>8.030,00</b>	<b>Totale</b>

**Sede: Associazione dei Comuni del Lodigiano**

Totale in euro	Voci di costo
600,00	Materiale di cancelleria e di facile consumo
800,00	Utilizzo della strumentazione messa a disposizione, computer ...
300,00	Rimborso dei biglietti dei mezzi pubblici o della benzina nel caso il volontario venga autorizzato all'uso della sua auto
3.000,00	Personale specificatamente dedicato al progetto
<b>Totale sede</b>	<b>4.700,00</b>

**Sede: Unione Nord Lodigiano**

Totale in euro	Voci di costo
600,00	Materiale di cancelleria e di facile consumo
500,00	Utilizzo della strumentazione messa a disposizione, computer ...
500,00	Rimborso dei biglietti dei mezzi pubblici o della benzina nel caso il volontario venga autorizzato all'uso della sua auto
3.000,00	Personale specificatamente dedicato al progetto
<b>Totale sede</b>	<b>4.600,00</b>

**Sede: Sede Municipale**

Totale in euro	Voci di costo
600,00	Materiale di cancelleria e di facile consumo
800,00	Utilizzo della strumentazione messa a disposizione, computer ...
500,00	Rimborso dei biglietti dei mezzi pubblici o della benzina nel caso il volontario venga autorizzato all'uso della sua auto
3.000,00	Personale specificatamente dedicato al progetto
<b>Totale sede</b>	<b>4.900,00</b>

**Riepilogo**

Totale in euro	Voci di costo
8.030,00	Spese generali
14.200,00	Spese sostenute nelle singole sedi
<b>22.230,00</b>	<b>Totale</b>

Il Costo complessivo del progetto è preventivato in euro 22.230,00

**25) Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):**

**Centro Servizi Volontariato di Lodi - CSV LOMBARDIA SUD - C.F. 93033050191**

Promozione e diffusione del progetto presso i giovani del territorio attraverso lo sportello scuola-volontariato, la Giornata del volontariato e la attività promozionali del CSV **Vedi accordo allegato (ente no profit)**

**Pubblimedia s.r.l partita IVA 0831930151**

Studio di strategie e materiali di comunicazione

**Vedi accordo allegato (ente profit)**

**Consorzio per la formazione professionale e per l'educazione permanente PI.06273760154**

Spazi, aule e tecnologia per la formazione generale e specifica dei volontari

**Vedi Accordo allegato (ente pubblico)**

**26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)**

Per la realizzazione del progetto è previsto l'utilizzo di risorse tecniche, strumentali e logistiche diverse a seconda delle fasi; in alcune fasi saranno messi a disposizione dall'Associazione dei Comuni del Lodigiano, in altre dall'Ente in cui è collocata la sede di attuazione.

In particolare, l'Associazione dei Comuni del Lodigiano metterà a disposizione tutto l'occorrente nelle fasi relative a:

- formazione generale,
- formazione specifica sezioni 1, 2 e 3,
- attività di monitoraggio estese a tutto il gruppo dei volontari del progetto,
- attività di socializzazione,
- chiusura e restituzione del progetto,

Le sedi dovranno invece mettere a disposizione gli strumenti necessari nelle fasi di:

- formazione specifica sezione 4,
- attività dei volontari rivolte ai destinatari del progetto

**Raccolta domande, selezioni, accoglienza**

- Sarà disponibile la sede dell'ACL, tutti gli uffici e in particolare la grande sala riunioni
- Attrezzature degli uffici
- Materiali di facile consumo e di cancelleria

**Per la formazione dei volontari e degli operatori di progetto**

- Aule e spazi dotati di postazioni con tavolino di appoggio, lavagna luminosa, lavagna a fogli girevoli, computer, sistema di video proiezione
- materiali relativi alla formazione, dispense, pubblicazioni
- documentazione: libri, riviste specifiche e materiale informatico
- materiale di cancelleria e di facile consumo per laboratori e attività pratiche
- fotocopiatore per la duplicazione delle schede

**Per gli incontri monitoraggio e verifica**

- Aule e spazi dotati di postazioni con tavolino di appoggio, lavagna luminosa, lavagna a fogli girevoli, computer, sistema di video proiezione
- Fotocopiatore per la duplicazione delle schede
- Materiali di facile consumo

### **Per le attività rivolte ai destinatari del progetto**

In tutte le sedi di realizzazione del progetto sarà messo a disposizione dei volontari uno spazio di riferimento in cui conservare i propri effetti personali e una postazione d'ufficio con telefono e collegamento internet per comunicare con l'associazione ACL e con gli altri volontari.

### **Risorse messe a disposizione in funzione delle attività previste:**

<b>Sede: Associazione dei Comuni del Lodigiano</b>
Postazione PC con software per l'elaborazione di materiali o altro. Fotocopiatore per la duplicazione dei materiali. Telefono per comunicare con l'esterno. Spazi adeguati agli incontri. Materiali per gli stand. Materiali di cancelleria e di facile consumo. Sistema di videoproiezione quando necessario

<b>Sede: Unione Nord Lodigiano</b>
Postazione PC con software per l'elaborazione di materiali o altro. Fotocopiatore per la duplicazione dei materiali. Telefono per comunicare con l'esterno. Materiali di cancelleria e di facile consumo Materiali per le attività didattiche. Sistema di videoproiezione quando la scuola ne fosse sprovvista

<b>Sede: Sede Municipale</b>
Postazione PC con software per l'elaborazione di materiali o altro. Fotocopiatore per la duplicazione dei materiali. Telefono per comunicare con l'esterno. Spazi adeguati agli incontri. Materiali per gli stand e per organizzare gli eventi. Materiali di facile consumo. Sistema di videoproiezione quando necessario

### **Per la verifica finale e la restituzione del progetto**

- Aule e spazi dotati di postazioni con tavolino di appoggio, lavagna luminosa, lavagna a fogli girevoli, computer, sistema di video proiezione
- materiale di cancelleria e di facile consumo per laboratori e attività pratiche
- fotocopiatore per la duplicazione delle schede

### **Promozione del servizio civile**

Gazebo, sedie, tavoli, videocamere, computer e video proiettori, postazione PC per la realizzazione grafica di materiali, materiali di facile consumo, brochure, manifesti e manifesti di grandi dimensioni, gadget, pubblicazioni

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

### **27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano ha stipulato il 9 luglio 2004 con l'Università degli Studi di Parma una convenzione per il riconoscimento di crediti formativi, fino a un massimo di nove cui possono aggiungersene altri nove quando le attività svolte durante il servizio civile coincidano con gli obiettivi formativi del corso di studi. (vedi allegato)

In data 4 febbraio 2005 l'ACL ha stipulato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano una convenzione per il riconoscimento di crediti formativi ai giovani che prestano servizio civile nei suoi progetti. (vedi allegato)

### **28) Eventuali tirocini riconosciuti:**

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano ha stipulato il 9 luglio 2004 con l'Università degli Studi di Parma una convenzione per il riconoscimento di tirocini quando le attività svolte durante il servizio civile coincidano con gli obiettivi formativi del corso di studi. (vedi allegato)

In data 4 febbraio 2005 l'ACL ha stipulato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano una convenzione per il riconoscimento del periodo prestato dai giovani in servizio civile come tirocinio quando le attività del progetto coincidono con quelle previste dal corso di studi. (vedi allegato)

**29) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:**

Ai volontari, secondo le indicazioni dell'allegato A dell'avviso "Presentazione dei progetti di Servizio civile universale per l'anno 2019", sarà rilasciato un attestato specifico sottoscritto da un ente diverso dall'ente proponente e da quelli attuatori del progetto. L'ente sottoscrittore è il Consorzio di Lodi per la formazione professionale e per l'educazione permanente, come precisato negli allegati l'ente si occupa, come previsto dallo statuto, di bilancio delle competenze, formazione, orientamento professionale, gestione di "Sportelli lavoro" per l'incontro della domanda- offerta sul territorio.

L'adesione al progetto che prevede percorsi di formazione sia generale che specifica, consentirà di sviluppare o acquisire le seguenti competenze in relazione attività previste nelle sedi

**Conoscenze**

Valori e identità del Servizio civile.

La cittadinanza attiva.

Il ruolo del volontario nel sistema del Servizio civile.

La risoluzione pacifica dei conflitti

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano e il suo funzionamento

Come si costruisce un progetto, come lo si monitora e lo si verifica

D.lgs. 81/2008: i rischi connessi all'impegno dei volontari nei progetti di Servizio civile.

Gli Enti coinvolti nel progetto e i servizi erogati

Principi della comunicazione

Elementi di grafica

Modalità e tipologie di comunicazione efficace

Elementi di comunicazione interpersonale

Tecniche di ascolto attivo

Tecniche di comportamento assertive

Tecniche di negoziazione

**Competenze**

Attivare strategie e tecniche di ascolto volte a comprendere gli elementi essenziali della comunicazione in diversi contesti di vita, di cultura e di lavoro.

Produrre comunicazioni orali, funzionali alla situazione comunicativa, con proprietà di linguaggio e correttezza formale

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé e per gli altri

Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato, riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali

Collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere

Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità

Controllare la propria emotività nei confronti delle situazioni incontrate

Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi

Comprendere e saper utilizzare tecniche e strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica.

Svolgere attività di informazione e counseling orientativo  
Capacità di progettare in rete  
Capacità di promuovere e organizzare un evento o un intervento didattico  
Produrre o rielaborare materiali informativi  
Mantenere contatti con la stampa locale  
Gestire una newsletter e curare un sito Internet  
Capacità di raccogliere, gestire e archiviare dati omogenei e di costruire report  
Raccogliere e organizzare dati, produrre report  
Utilizzare la strumentazione d'ufficio

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### ***30) Sede di realizzazione:***

In locali a disposizione dell'ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi (vedi accordo allegato)

### ***31) Modalità di attuazione***

In proprio con formatori legati all'ente

### ***32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti***

SI
----

### ***33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:***

L'Ente che realizza il progetto è un ente di 1^ classe

### ***34) Contenuti della formazione:***

L'Ente che realizza il progetto è un ente di 1^ classe

### ***35) Durata:***

Il percorso formativo è di 46 ore

Tutte le ore di formazione dichiarate saranno erogate entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto.

## **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### ***36) Sede di realizzazione:***

In locali a disposizione dell'ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi (vedi accordo allegato) e presso la sede dell'Associazione in via T. Fanfulla 12/14 a Lodi

### ***37) Modalità di attuazione:***

In proprio presso l'Ente con formatori legati all'ente

**38) Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (\*)**

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione</i>
Barbaglio Giovanni nato a Codogno LO il 27/08/1973	<p>Laurea in Psicologia, abilitazione alla professione di psicologo, iscritto all'Albo professionale dell'ordine degli psicologi.</p> <p>Collabora con la Fondazione Castelli (RSA Hospice e reparto Stati vegetativi), La RSA Maruffi di Piacenza, L'ASP Basso Lodigiano di Codogno, ASP Valsasino di San Colombano, sempre come psicologo per colloqui di sostegno ai familiari e al personale del quale cura anche l'aspetto formativo. Ha collaborato sempre nello stesso ruolo con altre RSA e Hospice negli anni precedenti.</p> <p>Ha svolto attività di formazione e tutoring per l'ente di formazione IAL e come docente per la Fondazione Clerici. È stato responsabile del personale e della selezione. Per l'ACL ha svolto attività di tutoring e di formazione per i Volontari nei progetti di SC, SC Garanzia Giovani e Leva civica. Per le altre esperienze professionali e formative si veda il curriculum vitae.</p>	1^ Sez. mod. 1.1; 1.2; 1.3 e 1.4
Marcianò Alessandra nata a Milano il 05.06.1964	<p>Dal 1999 Agente di Polizia Locale, dal 2004 dipendente del Consorzio di Polizia Intercomunale Nord Lodigiano, dove ha curato in modo particolare l'educazione stradale nelle scuole e tutte le attività di tipo formativo. Attualmente dipendente del comune di Coriano, responsabile del Presidio di Polizia Municipale. Laureanda in Scienze Giuridiche presso l'Università cattolica di Piacenza. Dal 2009 ad oggi è stata formatrice in tutti i progetti di SC realizzati dall'Associazione dei Comuni del Lodigiano.</p>	2^ Sez. mod. 2.2
Mariangela Lupo Stanghellini nata a Crema - CR il 02.05.1971	<p>Laurea in scienze infermieristiche. Master "Management delle residenze sanitarie assistenziali MA.R.S.A. di primo livello. Master "Coordinamento delle professioni sanitarie". Formazione obbligatoria ECM dal 2002 al 2007. Ha frequentato numerosi corsi di formazione su tematiche sanitarie e legali legate agli aspetti sanitari.</p> <p>Membro direttivo del gruppo G.R.D. (gruppo di ricerca decubiti). Dal 2009 a oggi, infermiera coordinatrice- caposala dell'ASSC di Casalpusterlengo, in precedenza dal febbraio 1995 ha sempre ricoperto incarichi legati alla sua qualifica professionale presso altre RSA del territorio.</p> <p>Dal 2012 formatrice in tutti i progetti di SC realizzati dall'ACL per quanto riguarda l'area del primo soccorso e delle problematiche sanitarie degli anziani.</p> <p>Per le altre esperienze professionali e formative si veda curriculum vitae allegato</p>	2^ Sez. mod. 2.1
Porchera Beatrice nata a Lodi il 12.01.1984	<p>Laurea Specialistica in Filologia moderna. Attualmente dipendente dell'Associazione dei Comuni del Lodigiano, responsabile degli eventi formativi, si occupa della comunicazione esterna dell'ente, della realizzazione e impaginazione grafica del catalogo formativo, cura la gestione del sito internet e della pagina facebook. Ha lavorato come archivistica presso lo studio AMDL occupandosi oltre che dell'archivio digitale anche di diversi siti legati a vario titolo allo studio; presso l'Angelicum Film di Milano dove si è occupata della diffusione nella scuola di progetti culturali; come bibliotecaria presso la Fondazione Bibliotecaria di via Senato a Milano dove ha curato anche il bollettino e la promozione delle attività. Presta</p>	3^ Sez. mod. 3.2 e 3.4

	attività volontaria presso il Museo della stampa e dell'arte a Lodi dove cura la comunicazione e la promozione. È stata formatrice per i volontari del Servizio civile. Per le numerose pubblicazioni e per approfondimenti si veda il curriculum allegato	
Ghidotti Silvia nata a Ponte Dell'Oglio PC il 13.08.1984	Dottorato in Scienze ambientali. Laurea magistrale Scienze della natura "Gestione sostenibile del Patrimonio naturalistico" Corso "Determinatori di Artropodi" Lavora con prestazione occasionale presso il Parco del Gran Paradiso dove aveva vinto una Borsa di studio. All'interno dei suoi studi e delle sue attività ha svolto indagini statistiche, raccolta, analisi e archiviazioni di dati. Collabora con l'Associazione didattica museale del Museo civico di storia naturale di Milano, ha realizzato progetti all'interno del Parco "Monticchie" e ha lavorato alla progettazione preliminare del PLIS del Brembiolo presso l'Università di Pavia. Per il dettaglio degli studi, delle pubblicazioni e delle partecipazioni a convegni si veda curriculum allegato	3^ Sez. mod. 3.5
Ravarelli Alessia nata a Sant'Angelo Lodigiano- LO - il 05.02.1978	Laurea in psicologia, indirizzo psicologia dello sviluppo e orientamento sperimentale e clinico sociale presso l'Università degli studi di Parma. Abilitazione alla professione di Psicologo della regione Lombardia. Scuola di Specializzazione in Psicoterapia, diploma di Psicoterapeuta. Collabora con diversi Istituti scolastici per interventi a sostegno del ruolo di studente, di genitore, di insegnate. Consulente presso il Tribunale di Piacenza, psicologa- psicoterapeuta presso il Servizio Sanitario della regione Emilia-Romagna. Formatrice per la formazione specifica dei volontari del SCN per l'Associazione dei Comuni del Lodigiano nel 2014. Selezionatrice per l'Associazione dei Comuni del Lodigiano, dal 2010 ad oggi. Per le altre esperienze professionali e per i corsi di specializzazione si veda curriculum vitae allegato	3^ Sez. mod. 3.6
Aloisi Alex nato a Valencia Venezuela il 12.09.1983	Diploma di liceo scientifico conseguito all'estero, diploma di grafico & web design e successivi corsi di aggiornamento. Dal 2015 ad oggi grafico stampatore presso CeoDot Designer & Print Lodi dove si occupa di creazione di materiali di promozione e della loro stampa, realizza grafiche e illustrazioni per PME e privati, PRE organizzazione di eventi social, realizzazione landing pages, realizzazione di mini siti. Dal 2011 al 2015 ha lavorato presso Grupon Italia nel ruolo di responsabile del team grafico e coordinatore del workflow Precedentemente dalla 2006 ha sempre lavorato nel campo della grafica dedicata alla promozione e al marketing Per le altre esperienze e per la formazione si veda curriculum allegato	3^ Sez. mod. 3.1 e 3.3
Antea Favalli nata a Lodi il 22.10.1993	Dipendente dell'Associazione dei Comuni del Lodigiano dal 2014, diploma di ragioneria, ha maturato quattro anni di esperienza collaborando in tutte le attività connesse al SCN in un ente di prima classe, in particolare ha condotto gli incontri di promozione del SC con le Scuole, è già stata OLP e ha già frequentato il corso OLP e il corso per formatori della formazione generale	4^ Sez. mod. 4.1; 4.2; 4.3; 4.4; 4.5 sede: Associazione dei Comuni del Lodigiano
Pierino Galuppi nato a Zelo Buon Persico LO il 19.09.1958	Dipendente dell'Unione Nord Lodigiano dal 2014, diploma di Perito Industriale ha maturato 26 anni di esperienza nella polizia locale a nelle attività connesse al ruolo, è attualmente OLP dovrà frequentare il corso per operatori locali di progetto	4^ Sez. moduli 4.1; 4.2; 4.3; 4.4; 4.5 sede: Unione Nord Lodigiano

Pinna Maria Cristina nata a Lanusei OG il 13.02.1960	Dipendente del comune di Lodi dal 1979, diploma magistrale a indirizzo educativo, ha maturato 37 anni di esperienza in ambito educativo, è già stata OLP e ha già frequentato il corso per operatori locali di progetto	4 <sup>^</sup> Sez. moduli 4.1; 4.2; 4.3; 4.4; 4.5 sede: Palazzo Municipale
--	---	---

**39) Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (\*)**

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione</i>
Cipolla Andrea nato a Codogno LO il 13.11.1975	Laurea magistrale in Scienze matematiche, fisiche, naturali, facoltà di Chimica ad indirizzo applicativo ambientale. Abilitato all’esercizio della libera professione, ha ricoperto ruoli diversi in aziende che si occupano di stoccaggio e smaltimento di rifiuti speciali, attualmente product manager e sales engineer per una multinazionale. Ha frequentato il corso per Responsabili del servizio prevenzione e protezione (RSPP) per aziende ATECO 4, ha frequentato il corso per Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) per aziende ad alto rischio, ha frequentato anche corsi come “Addetto al primo soccorso in azienda” e “Addetto antincendio”. E ‘stato RSPP per una piattaforma di stoccaggio rifiuti speciali, è stato RLS per un centro di trattamento e recupero rifiuti speciali. È stato obiettore di coscienza presso il Comune di Caselle Lurani con incarichi di sorveglianza ecologica. Dal 2009 a oggi è formatore nell’ambito della sicurezza in tutti i progetti di SC e di SC Regionale e Leva civica volontaria regionale realizzati dall’ACL	2 <sup>^</sup> Sez. mod. 2.3; 2.4

**40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

In stretta relazione con quanto appreso nella formazione generale si curerà il passaggio dal “saper fare teorico” al “saper fare pratico” e in particolare al saper fare in una situazione ben precisa, quella prevista dal progetto di SC

La formazione specifica sarà costituita da quattro sezione suddivise in moduli, le prime tre sezioni saranno dedicate all’intero gruppo di volontari che costituiscono il progetto e sarà realizzata in aula seppur utilizzando tecniche diverse; la quarta sezione che prevede tematiche specifiche della sede di servizio e delle attività che ogni singolo volontario dovrà svolgere, sarà realizzate nella sede stessa e curata dall’operatore locale di progetto

- una prima sezione, suddivisa in quattro moduli (1.1; 1.2; 1.3; 1.4), in aula rivolta all’intero gruppo di volontari, il percorso, partirà dall’obiettivo di fornire ai volontari, la consapevolezza necessaria e la capacità di dare un senso adeguato alle relazioni significative che dovranno costruire con i destinatari, e ai rapporti che dovranno instaurarsi con gli altri volontari e con gli operatori del servizio in cui opereranno. Un’attenzione particolare verrà riservata alla capacità di costituire una squadra in cui lavorare per il raggiungimento di un obiettivo comune e al riconoscimento e risoluzione di eventuali conflitti – durata 16 ore;
- una seconda sezione, suddivisa in quattro moduli (2.1; 2.2; 2.3; 2.4), sempre rivolta all’intero gruppo di volontari punterà alla costruzione di comportamenti responsabili e capaci di prevenire, riconoscere e contrastare situazioni di rischio e di pericolo. Questa sezione sarà

calibrata in funzione dei singoli progetti di SC, delle attività che il volontario andrà a svolgere e degli ambienti in cui dovrà operare. - durata 12 ore

- una terza sezione, suddivisa in sei moduli (3.1; 3.2; 3.3; 3.4; 3.5; 3.6;) sempre rivolta all'intero gruppo di volontari in cui si affronteranno tematiche legate alle attività pratiche da svolgere, alle peculiarità degli utenti cui il progetto si rivolge, alle abilità minime necessarie all'avvio del servizio pratico – durata 24 ore
- una quarta sezione, suddivisa in cinque moduli (4.1; 4.2; 4.3; 4.4; 4.5) da realizzarsi presso le singole sedi di servizio e curata dagli operatori locali di progetto in cui il volontario conoscerà nel dettaglio le attività della sua sede, i servizi e le modalità con cui vengono erogati – durata 20 ore

**Sezione 1- Obiettivo:** sviluppare la capacità di costruire e gestire le relazioni, imparare a conseguire un obiettivo attraverso un lavoro di squadra

Le relazioni con i destinatari, con il personale dell'ente, con gli altri volontari e con qualsiasi altro collaboratore dei servizi saranno il punto di partenza da valorizzare durante tutta la formazione specifica, emerge quindi la necessità di un'interrelazione di competenze sul piano conoscitivo, ma soprattutto sul piano relazionale.

Alla luce di ciò, gli argomenti trattati verranno sempre contestualizzati e verrà stimolata la cooperazione e la capacità di prendere sempre in considerazione il punto di vista dell'altro.

Si tratta di un processo che permetterà di promuovere l'acquisizione delle competenze necessarie attraverso un interesse attivo e diretto dei volontari che si manifesterà in una co-costruzione in itinere del percorso stesso.

Operare nei servizi degli enti, implica una flessibilità, richiesta dal mutare delle circostanze; ciò impone di riflettere e confrontarsi sul ruolo dei volontari, sulle loro capacità relazionali, fornendo una serie di conoscenze spendibili nei vari contesti.

È necessario dare ai giovani la possibilità di mettersi in gioco attraverso l'acquisizione della consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle proprie possibilità e accrescendo la voglia di sperimentarsi in contesti e situazioni nuove.

La modalità di lavoro utilizzata si baserà sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti, attraverso l'utilizzo di diverse situazioni formative, la relazione sarà interattiva tra il discente e l'ambiente che lo circonda:

- Interventi teorici di approfondimento
- Simulate
- Laboratori
- Giochi di ruolo e di squadra

**Sezione 2 - Obiettivo:** riconoscere le situazioni di criticità e di pericolo, sviluppare un atteggiamento responsabile, saper intervenire in modo corretto nelle situazioni di emergenza in cui può trovarsi il volontario durante lo svolgimento del SC

I nostri progetti si realizzano in ambiti che non presentano situazioni particolari di rischio e il volontario non si trova quasi mai ad agire da solo, ma è invece quotidianamente esposto a situazioni e ambienti nei quali la mancanza di un atteggiamento critico e responsabile può causare piccoli incidenti.

L'esperienza personale del volontario e quella che l'Ente ha maturato in questi anni, unita alla competenza dei formatori aiutano a tracciare un percorso formativo che non è solo propedeutico allo svolgimento del servizio civile ma anche alla costruzione di atteggiamenti consapevoli per il futuro sociale e individuale del volontario.

La modalità di lavoro utilizzata coinvolgerà in modo attivo e diretto i partecipanti prendendo avvio dalle loro personali esperienze, per trovare conforto e indicazioni nella normativa vigente in materia e concludersi con l'elaborazione di comportamenti corretti.

- Discussioni di gruppo

- Presentazione di documenti
- Interventi teorici di approfondimento
- Laboratori
- Analisi di situazioni critiche
- Condivisione di esperienze personali

**Sezione 3 - Obiettivo:** conoscere le caratteristiche dei destinatari, le azioni previste dal progetto, acquisire le abilità pratiche necessarie.

Questa sezione strutturata nei contenuti sulle attività caratteristiche del progetto, non si differenzierà dalla precedente nella metodologia, che rimarrà sempre quella del coinvolgimento attivo dei volontari nel tentativo di far emergere quanto già posseduto in termini di competenze e di esperienze vissute. Partendo dal vissuto dei volontari i formatori costruiranno un percorso dinamico e interattivo che si definirà in itinere, capace di valorizzare i singoli apporti.

Situazioni formative

- Interventi teorici di approfondimento
- Simulate
- Laboratori
- Analisi di casi ed esperienze
- Sottogruppi di problematizzazione e ricerca

**Sezione 4 - Obiettivo:** definire le abilità necessarie, i tempi in cui acquisirle, accompagnare e inserire il volontario nei servizi.

Questa sezione con cui si conclude il percorso formativo si terrà presso le sedi di servizio e sarà curata dagli operatori locali di progetto, prenderà l'avvio da una verifica delle competenze dei volontari e dalla definizione di quelle necessarie a svolgere il servizio civile in quella precisa sede e in quel preciso contesto.

L'operatore locale di progetto partendo da questo bilancio accompagnerà, con un'azione educativa e di sostegno, il volontario all'interno dei servizi presentandoli e avviando le relazioni sia con gli utenti sia con gli altri collaboratori.

È previsto un ultimo breve momento di verifica e di condivisione in cui i volontari, tornati in un unico gruppo, cercheranno di verbalizzare questo loro primo impatto.

#### ***41)Contenuti della formazione:***

I contenuti della formazione specifica sono strettamente correlati all'ambito in cui si realizza il progetto e ai destinatari ultimi delle azioni progettuali, sono diversi per ognuna delle sezioni se pur correlati, sarà posta attenzione perché i formatori possano coordinare le loro attività così da facilitare l'apprendimento offrendo continuamente stimoli ai discenti

#### **Sezione 1**

##### **Modulo 1.1 – durata 4 ore**

L'importanza di comunicare:

- Le forme della comunicazione
- Le funzioni della comunicazione
- I contesti della comunicazione
- I contenuti della comunicazione

##### **Modulo 1.2 – durata 4 ore**

La relazione di aiuto:

- Cos'è una relazione di aiuto
- Cosa deve fare e cosa non deve fare chi "aiuta"
- L'ascolto attivo

- La tecnica del rispecchiamento
- Le emozioni

### **Modulo 1.3 – durata 4 ore**

Dall'io al noi:

- il gruppo e la sua struttura
- la coesione e i ruoli del gruppo
- leadership

### **Modulo 1.4 – durata 4 ore**

Le emozioni

- Controllare e gestire la propria emotività nelle diverse situazioni
- Relazionarsi in un contesto organizzato
- Riconoscere e gestire le criticità nei rapporti

## **Sezione 2**

### **Modulo 2.1– durata 2 ore**

Nozioni elementari di primo soccorso:

- Riconosce un'emergenza
- Saper allertare correttamente i soccorsi
- Cosa fare in attesa dei soccorsi
- La cassetta di pronto soccorso: cosa contiene e come utilizzarla

### **Modulo 2.2 – durata 2 ore**

Guidare in sicurezza:

- Il codice della strada
- La responsabilità personale
- Trasportare persone in sicurezza
- Guida e l'uso di alcool, farmaci, sostanze stupefacenti ...

### **Modulo 2.3 – durata 4 ore**

Quadro della normativa in materia di sicurezza:

- Perché è importante parlare di sicurezza
- Codice civile e penale
- Lavoro e sicurezza
- D.L. N° 626/1994
- D.L. N° 81/2008 e successive modifiche

### **Modulo 2.4 – durata 4 ore**

La sicurezza nella sede di servizio

- Formazione e informazione sui rischi connessi alle attività previste dal progetto

## **Sezione 3**

### **Modulo 3.1 – durata 4 ore**

Elementi di grafica:

- Introduzione, concetti di grafica
- grafica per web e grafica per stampa
- fotografia digitale, comunicare con le immagini
- gestire un sito Internet

### **Modulo 3.2 – durata 4 ore**

Lavorare in rete:

- come si costruisce una rete di lavoro territoriale sulle politiche giovanili,
- reti di lavoro interistituzionali sull'orientamento scolastico e professionale,
- co-progettazione di attività e progetti intersettoriali su servizi, informazioni ed opportunità per i giovani

### **Modulo 3.3 – durata 4 ore**

#### Materiali divulgativi

- Come e cosa comunicare
- Tecniche di costruzione di materiali
- Utilizzo dei software

#### **Modulo 3.4 – durata 4 ore**

Il territorio e le opportunità per i giovani:

- Lodigiano e politiche giovanili;
- Dove cercare, come cercare, cosa cercare
- Sfruttare gli strumenti tecnologici

#### **Modulo 3.5 – durata 4 ore**

La gestione dei dati:

- Raccolta e archiviazione di dati omogenei
- Inserimento dati e utilizzo dei software
- Redazione di sintesi

#### **Modulo 3.6 – durata 4 ore**

La comunicazione efficace ed efficiente:

- la comunicazione pubblica
- metodi e strumenti per la comunicazione sia interna che esterna
- introduzione alla comunicazione telefonica
- valutazione dei bisogni informativi

### **Sezione 4**

#### **Modulo 4.1 – durata 4 ore**

L'Operatore Locale di progetto:

- Il ruolo di “maestro”
- Le responsabilità e il ruolo all'interno dell'Ente
- Le aspettative

#### **Modulo 4.2 – durata 2 ore**

La sicurezza:

- I rischi connessi alle attività presso la sede
- Conoscere le figure di riferimento

#### **Modulo 4.3 – durata 6 ore**

L'Ente:

- La mission dell'ente
- I servizi erogati
- I bisogni espressi

La sede:

- La funzione della sede rispetto all'ente
- I collaboratori e il loro ruolo
- Il ruolo del volontario

#### **Modulo 4.4 – durata 4 ore**

Le competenze:

- Riflessione sulle competenze necessarie allo svolgimento del servizio
- Stesura dell'orario di servizio

#### **Modulo 4.5 – durata 4 ore**

I destinatari:

- Conoscere le modalità di comunicazione e di relazione utilizzate dagli operatori del servizio
- Conoscere i volontari delle associazioni che collaborano quando presenti.

**42)Durata:**

72 ore

**ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

**43)Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:**

L'ente che realizza il progetto è un ente di 1^ classe

Lodi, gennaio 2019

Il Responsabile legale dell'ente e  
Responsabile del Servizio civile nazionale  
Dottor Giuseppe Sozzi